



Il giorno **15 maggio 2018**, alle 9,00, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliari, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti				
Prof.	Nicola SARTOR	- Rettore	(1)	P
Prof.	Claudio BACCARANI	- Direttore di Dip. Area Scienze Giur. ed Econ.		P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dip. Area Scienze Umane		P
Prof.	Gian Paolo ROMAGNANI	- Direttore di Dip. Area Scienze Umane		P
Prof.	Domenico DE LEO	- Direttore di Dip. Area Scienze Vita e Salute		A
Prof.	Andrea SBARBATI	- Direttore di Dip. Area Scienze Vita e Salute		P
Prof.	Franco FUMMI	- Direttore di Dip. Area Sc.Naturali e Ingegnerist.		P
Prof.	Diego LUBIAN	- Rapp. Prof. Ordinari Area Scienze Giur.ed Econ.		P
Prof.ssa	Luisa PRANDI	- Rapp. Prof. Ordinari Area Scienze Umane		P
Prof.	Giovanni DE MANZONI	- Rapp. Prof. Ordinari Area Scienze Vita e Salute		P
Prof.ssa	Paola DOMINICI	- Rapp. Prof. Ordinari Area Sc.Naturali e Ingegnerist.	(2)	P
Prof.ssa	Alessandra CORDIANO	- Rapp. Prof. Associati Area Scienze Giur. ed Econ.		P
Prof.	Leonida TEDOLDI	- Rapp. Prof. Associati Area Scienze Umane		P
Prof.	Giovanni GOTTE	- Rapp. Prof. Associati Area Scienze Vita e Salute		P
Prof.ssa	Francesca MONTI	- Rapp. Prof. Associati Area Sc. Naturali e Ingegnerist.	AG	
Dott.	Paolo BUTTURINI	- Rapp. Ricercatori Area Scienze Giur. ed Econ.		P
Dott.ssa	Caterina MARTINELLI	- Rapp. Ricercatori Area Scienze Umane	(3)	P
Dott.	Luca GIACOMELLO	- Rapp. Ricercatori Area Scienze Vita e Salute		AG
Dott.	Damiano CARRA	- Rapp. Ricercatori Area Sc. Naturali e Ingegneris.		P
Dott.ssa	Giovanna BRENDOLAN	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo		P
Dott.	Moreno FERRARINI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo		P
Dott.	Giorgio GUGOLE	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	(4)	P
Dott.	Mauro MARRELLA	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo		P
Sig.	Giuseppe LICASTRO	- Rappresentante degli Studenti	(5)	P
Sig.ra	Genny ROMEO	- Rappresentante degli Studenti		A
Dott.ssa	Martina VIVIRITO PELLEGRINO	- Rappresentante dei Dottorandi		P
Ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, partecipano alla riunione:				
- il Pro Rettore Vicario	prof. Antonio LUPO			P
- la Direttrice Generale	dott.ssa Giancarla MASE'			P
- la Presidente della Scuola di Scienze e Ingegneria	Prof.ssa Antonella FURINI			AG
- il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia	Prof. Alfredo GUGLIELMI			AG
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	prof. Antonio SCHIZZEROTTO			AG
- il Presidente del Presidio della Qualità	prof. Graziano PRAVADELLI			P
Come espresso dal Senato Accademico nella riunione del 19.09.2017 partecipano alla riunione come uditori i Direttori di Dipartimento attualmente non componenti il Senato stesso:				
- Prof.ssa Donata Gottardi	Dipartimento Scienze Giuridiche			P
- Prof.ssa Luigina Mortari	Dipartimento di Scienze Umane			AG
- Prof. Pierfrancesco NOCINI	Dip. di Sc. Chirurgiche, Odontostomat. e Materno-Infantili			AG
- Prof. Oliviero OLIVIERI	Dipartimento di Medicina			AG



ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale seduta del 24 aprile 2018.
3. Istituzione della Scuola di Economia.
4. Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca.
5. Corsi di studio a programmazione locale a.a. 2018/19 – integrazione.
6. Offerta formativa a.a. 2018/19: programmazione dell'impegno didattico e verifica dei requisiti di sostenibilità.
7. Corso di preparazione al test di ammissione al corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive.
8. Programma di internazionalizzazione di Ateneo (edizione 2018). Azioni 1 e 5: progetti finanziati.
9. Offerta formativa Post Laurea a.a. 2018/2019.
10. Riconoscimento attività svolte dai rappresentanti degli studenti.
11. Corsi intensivi estivi sedi di Canazei - estate 2018.
12. Richiesta di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare di un Professore Associato e di un Ricercatore confermato di ruolo.
13. Varie ed eventuali.

Con il consenso unanime dei Componenti il Senato Accademico presenti, considerata la disponibilità oraria dei partecipanti alla seduta, l'ordine di discussione degli argomenti odierni è così modificato: 1 - 2 - 3 - 4 - 1 - 5 - 6 - 1 - 9 - 7 - 8 - 10 - 11 - 12.

- 1) Entra in seduta all'inizio del punto n. 4 dell'odg, alle ore 10.39. Fino a quel momento viene sostituito dal Pro-Rettore Vicario;
- 2) Entra in seduta alle ore 9.12 all'inizio della seconda comunicazione;
- 3) Entra in seduta alle ore 9.22 durante la trattazione della seconda comunicazione;
- 4) Entra in seduta alle ore 10.17 durante la discussione del punto n. 3 dell'odg;
- 5) Lascia la seduta alle ore 10.52 all'inizio del punto n. 6 dell'odg.

La seduta è stata tolta alle ore 11.49.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.



1° punto OdG:

Comunicazione – Nuovo Direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Il Pro-Rettore dà la parola alla Direttrice Generale per presentare al Senato Accademico la Dott.ssa Maja Letitia Feldt, nuova Direttrice della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, in servizio dal 2° maggio 2018.

Il Senato Accademico, nel prendere atto, dà il benvenuto alla Dott.ssa Feldt.



1° punto OdG

Comunicazione: Indagine qualitativa e quantitativa sulla qualità della vita degli studenti dell'Ateneo di Verona

Alle ore 9.12 entra in seduta la Prof.ssa Dominici.

Entra in seduta il Prof. Gosetti, delegato del Rettore per il Diritto allo Studio e alle politiche per gli studenti, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Pro-Rettore cede la parola al Prof. Gosetti, delegato al diritto allo studio e alle politiche per gli studenti e responsabile scientifico del progetto di cui in oggetto; il Prof. Gosetti presenta in sintesi (**allegato n. 1**) alcuni passaggi più significativi delle risultanze dell'indagine qualitativa (**allegato n. 2**) e quantitativa (**allegato n. 3**) sulla qualità della vita degli studenti dell'Ateneo di Verona.

Alle ore 9.22 entra in seduta la Dott.ssa Martinelli.

Si apre una breve discussione alla quale partecipano i Senatori Baccarani, Facchinetti, Romagnani, Tedoldi, Vivirito Pellegrino.

In particolare emerge che una bassa percentuale di studenti partecipa alla vita universitaria a livello sociale e associazionistico. Facendo riferimento anche alle imminenti elezioni studentesche, si suggerisce di puntare ad una più numerosa partecipazione degli studenti attraverso una maggiore e tempestiva promozione degli eventi.

La direttrice generale evidenzia il forte impegno dell'amministrazione nel potenziamento della partecipazione degli studenti, anche attraverso l'introduzione del sistema elettronico di votazione e la proposta di riconoscere 2 CFU agli studenti che partecipano alle attività esplicitate al successivo punto 10 dell'odg di questo Senato; evidenzia l'importanza di un ruolo attivo anche da parte dei dipartimenti e degli studenti stessi.

La rappresentante dei dottorandi dott.ssa Vivirito Pellegrino ritiene che a fronte di tutto l'impegno profuso nel coinvolgimento degli studenti e dei dottorandi ad una maggior partecipazione e presentazione di candidature, si tratti di un problema soggettivo e non di comunicazione.

Il Prof. Tedoldi ritiene che la partecipazione del 12% degli studenti al questionario in oggetto sia troppo bassa per poter essere indicativa. Il Prof. Gosetti risponde che la percentuale, rapportata al numero totale degli studenti, ha un buon livello di significatività.

Il Prof. Baccarani, evidenziando l'elevata percentuale di studenti che ha indicato di aver subito aggressioni verbali, ritiene doveroso approfondire questo tema.

Alle ore 9.48 lascia la seduta il Prof. Gosetti.



1° punto OdG

Comunicazione: Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Pro-Rettore ricorda che, con l'introduzione del Testo Unico in materia di contrasto della corruzione (Legge 190/2012), hanno assunto un'importanza crescente, oltre ai reati corruttivi veri e propri, anche tutti i fenomeni che il legislatore definisce a rischio di corruzione, cioè tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività svolta, si possa riscontrare l'abuso, da parte di un soggetto pubblico, del potere a lui affidato, al fine di ottenere vantaggi privati.

Il Pro-Rettore fa presente che soggetto centrale, ai fini della corretta applicazione della normativa che regola questo settore, è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che deve essere individuato tra i dirigenti di ruolo in servizio e nominato dal Consiglio d'Amministrazione; i suoi principali compiti sono i seguenti:

- elaborare la proposta di Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- segnalare a Consiglio d'Amministrazione, Nucleo di Valutazione e Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) l'eventuale mancata od erronea attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, collaborando, se richiesto, con il Nucleo di Valutazione nell'ambito dei controlli in materia ad esso demandati;
- interfacciarsi con l'Ufficio Procedimenti Disciplinari;
- monitorare il rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi;
- verificare il grado di rotazione degli incarichi negli uffici più soggetti al rischio di corruzione;
- presidiare i percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- presidiare la gestione delle richieste di accesso a documenti, dati e informazioni;
- diffondere la conoscenza del Codice di comportamento dei dipendenti;
- processare eventuali segnalazioni di dipendenti su condotte illecite in ambito lavorativo: il cosiddetto *whistleblowing*.

Il Pro-Rettore comunica che il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 4 maggio scorso, ha attribuito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza alla Dott.ssa Elisa Silvestri, dirigente di ruolo responsabile della Direzione Comunicazione e Governance, a decorrere dal 7 maggio 2018; tale incarico è ulteriore rispetto alla posizione organizzativa già ricoperta ma senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio universitario.

Il Senato Accademico prende atto.



1° punto OdG:

Comunicazioni - Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di Dipartimento/Scuola anno 2017

Il Pro-Rettore ricorda che le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti sono costituite, in base alla L. 240/2010 art.2 c.2 lett. g), in ogni Dipartimento ovvero Scuola, ove esistente, con il compito di monitorare e vigilare sulle attività didattiche del Dipartimento/Scuola, rendendone conto in una Relazione al 31 dicembre di ogni anno. In base all'art.13 del D.Lgs. 19/2010 le Relazioni delle Commissioni Paritetiche vanno trasmesse, oltre che al Nucleo di Valutazione, anche al Senato Accademico.

Per consentire un efficace flusso informativo, il Presidio della Qualità ha svolto un'attività di lettura e di sintesi delle Relazioni delle 9 Commissioni Paritetiche presenti in Ateneo, come da **allegato 1**.

A corollario di tale lettura il Presidente del PdQ sottolinea che:

- il lavoro delle Commissioni è generalmente migliorato nel corso degli anni, grazie all'aumento della consapevolezza del ruolo ricoperto, nonché dell'esperienza maturata negli anni. Tuttavia, si segnalano ancora casi in cui il coinvolgimento della rappresentanza studentesca è limitato. Inoltre, in alcuni casi si sono riscontrati problemi organizzativi dovuti al rinnovo della composizione della commissione;
- le questioni emerse nelle relazioni delle CPDS riguardano molto spesso aspetti di competenza specifica dei Dipartimenti/Scuole in cui la Commissione opera ed è pertanto essenziale che tali contenuti vengano ampiamente condivisi all'interno di ciascun Dipartimento/Scuola, ma anche a livello di singolo Collegio Didattico e CdS;
- è opportuno riportare a livello di Ateneo alcune problematiche evidenziate nelle relazioni delle CPDS, in quanto si tratta di possibili tematiche di riflessione generale. Le principali osservazioni che il PdQ pone in evidenza sono:
 - o necessità di indicare in modo chiaro, coerente e completo le informazioni legate all'attività didattica a diversi livelli (CdS, singolo insegnamento) e tramite diversi canali (pagine web dei CdS e dei singoli insegnamenti, SUA-CdS). L'attenzione alla comunicazione che viene fornita agli studenti è una leva fondamentale per il miglioramento della qualità della didattica;
 - o la scarsa percezione da parte degli studenti dell'utilità dello strumento dei questionari per la rilevazione dell'opinione sulle attività didattiche. Elementi negativi che pesano su questo aspetto sono: la ripetitività di alcune domande che sono richieste per tutti gli insegnamenti, pur riferendosi in generale ad aspetti trasversali (es. carico didattico del semestre); la mancanza di un feedback verso gli studenti rispetto ai miglioramenti introdotti dal CdS a seguito delle loro segnalazioni. Inoltre, i docenti delle CPDS, lamentano, talvolta, l'incapacità dell'attuale questionario di cogliere alcuni aspetti conoscitivi che sarebbero importanti (es. modalità di svolgimento delle prove d'esame, organizzazione degli orari delle lezioni piuttosto che rispetto degli orari, adeguatezza delle aule e delle strumentazioni per la didattica);
 - o alcune difficoltà logistiche registrate nella macro area umanistica, relative alla nuova organizzazione degli orari delle lezioni e degli esami, nonché all'adeguatezza delle aule e della strumentazione a disposizione.

Il PdQ attiverà un confronto con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di Dipartimento/Scuola per approfondire le suddette questioni e per poi proporre, in occasione della presentazione della Relazione di Riesame di Ateneo, possibili azioni migliorative.

Il Pro-Rettore cede la parola al Prof. Pravadelli che spiega nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Si apre una discussione alla quale partecipano i Senatori Prandi, Marrella, Fummi e Martinelli. In particolare ci si sofferma sull'emersa mancanza di un feedback verso gli studenti rispetto ai



miglioramenti introdotti dal CdS a seguito delle loro segnalazioni.

Il Prof. Pravadelli, in merito a questo punto, evidenzia che da quest'anno, per rendere più efficace il questionario, è stata consigliata la compilazione a partire dal momento in cui si è già svolta per i 2/3 la durata del corso, e non più al momento dell'iscrizione all'esame.

Il Senato Accademico prende atto.



1° punto OdG:

Comunicazioni – Nomina del Presidente della Commissione per l'osservanza del Codice Etico.

Il Pro-Rettore informa che la Commissione per l'osservanza del Codice Etico designata dal Senato nelle persone di:

- | | |
|--------------------------------|------------------------------|
| - Prof. Corrado Barbui | componente interno |
| - Dott. Lorenzo Ferrari | componente interno |
| - Dott.ssa Margherita Forestan | componente esterna |
| - Dott.ssa Carla Cocchi | componente supplente esterna |

riunitasi il 3 maggio, ha nominato il prof. Corrado Barbui proprio presidente.

Il Senato Accademico prende atto ed augura al prof. Barbui un proficuo lavoro.



2° punto OdG:

Approvazione verbale seduta del 24 aprile 2018.

Il Pro-Rettore ricorda che è stato consegnato ai Componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 24 aprile 2018.

Il Pro-Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constatata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Senato Accademico all'unanimità approva.



3° punto OdG:

Istituzione della Scuola di Economia.

Alle ore 10.10 entrano in seduta la Prof.ssa Tomaselli e la Dott.ssa Feldt, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Pro-Rettore ricorda che l'art. 30, comma 3, dello Statuto, prevede che *"per il coordinamento, la razionalizzazione e la gestione di uno o più corsi di studio, anche di classi diverse purché omogenee dal punto di vista scientifico-culturale, per la cui realizzazione è necessario l'impiego di docenti appartenenti a strutture dipartimentali diverse, più Dipartimenti possono proporre l'istituzione di scuole, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 2, lettera c, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240."*

Ciò premesso, informa che già dalla scorsa estate i Dipartimenti di Scienze economiche e Economia aziendale hanno lavorato ad un progetto di scuola di Economia. Acquisito il parere del Dipartimento di Scienze giuridiche relativo all'assenza di ogni interesse di confluire con la propria offerta formativa in un'unica scuola di macroarea, nel mese di marzo 2018 i Consigli dei Dipartimenti di Economia Aziendale e di Scienze Economiche, hanno approvato la proposta di istituire una scuola denominata "Scuola di Economia" per il coordinamento, la razionalizzazione e la gestione dei corsi di laurea e laurea magistrale da essi stessi erogati.

Il Pro-Rettore procede ad illustrare brevemente i contenuti della proposta (**allegato 1**), formulata ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto, che riporta una descrizione dell'attuale modello organizzativo della didattica e ne analizza le criticità.

Ad oggi ciascun dipartimento ha attribuito i rispettivi corsi di studio ad un unico collegio didattico di riferimento: "Economia Aziendale" per il Dipartimento di Economia Aziendale e "Economia e Commercio" per il Dipartimento di Scienze Economiche.

La relazione evidenzia come gli attuali collegi didattici si siano rivelati inefficaci ad affrontare, nell'ambito di una stessa seduta, tanto le specifiche problematiche legate ai singoli CdS, soprattutto in tema di assicurazione della qualità, quanto quelle tematiche che, per loro stessa natura, sono spesso trasversali, coinvolgendo tutti i docenti di entrambi i collegi.

La proposta di istituire una Scuola di Economia nasce, quindi, per rendere più efficace ed efficiente lo svolgimento di tutti i processi organizzativi, gestionali e di AQ della didattica in quanto consente di:

- riportare a livello di singolo CdS le responsabilità e l'autonomia proprie del Collegio didattico, con un proprio Presidente che è anche Referente del CdS ai fini dei processi AQ, depositario di compiti di indirizzo e coordinamento istituzionalmente riconosciuti dallo Statuto;
- formalizzare il coordinamento sistemico tra gli attuali due Collegi didattici, in modo tale da semplificare i processi e da rendere trasparenti e tracciabili decisioni, responsabilità e flussi informativi;
- rafforzare l'impianto del sistema di assicurazione della qualità della didattica grazie al potenziamento della figura del Referente chiamato a presiedere il Collegio didattico, organo che riunisce tutti e soli i docenti che insegnano in quel CdS;
- garantire il coordinamento dei temi comuni a tutti i CdS di "ambito economico" portandoli in discussione nel Consiglio della Scuola.

Al momento della sua istituzione la Scuola coordina i corsi di studio di seguito indicati, usufruendo, per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, degli spazi attualmente utilizzati per la didattica dai due dipartimenti:

Corsi di laurea

- Economia Aziendale (sede di Vicenza e Verona)
- Economia e Commercio (sede di Vicenza e Verona)

Corsi di laurea magistrale

- Banca e Finanza
- Direzione Aziendale
- Economics
- International Economics and Business Management (sede di Vicenza)



- Economia e Legislazione d'impresa
- Marketing e Comunicazione d'impresa

Il Pro-Rettore ricorda che, dal punto di vista dell'organizzazione, l'art. 36, comma 3, dello Statuto prevede che per il suo funzionamento la struttura di raccordo sia dotata di organi quali:

- a) il Presidente, eletto dai componenti del consiglio della scuola tra i professori che fanno parte della stessa e che non siano Direttori di Dipartimento. Ha il compito di promuovere e coordinare le attività didattiche, di valutazione e di assicurazione della qualità della Scuola;
- b) il Consiglio, composto dal presidente, dai Direttori di Dipartimento, dai presidenti dei Collegi Didattici e da una rappresentanza elettiva degli studenti. Tra le attribuzioni più rilevanti: delibera il POF, assicura la docenza proveniente dai dipartimenti non afferenti alla Scuola, esprime parere sulla programmazione in materia di reclutamento dei dipartimenti e cura l'attivazione del processo di autovalutazione;
- c) i Collegi didattici: istituiti dalla scuola sono composti da tutti i docenti dei corsi di studio e da una rappresentanza degli studenti. Organizza le attività didattiche dei corsi ad esso afferenti.

Con riferimento alla composizione del consiglio della Scuola il Rettore fa presente che, al momento della sua istituzione, non vi sarà una rappresentanza elettiva degli studenti e che, pertanto, per il corretto funzionamento dell'organo, si rende necessario individuarla sin d'ora.

Tutto ciò premesso, il Pro-Rettore propone che il Consiglio della Scuola sia inizialmente composto come segue:

- a) dai Direttori dei Dipartimenti di Economia Aziendale e di Scienze Economiche;
- b) dai Presidenti dei Collegi didattici che afferiranno alla Scuola;
- c) da una rappresentanza studentesca composta da due studenti, uno per ciascun dipartimento, scelti dai rappresentati degli studenti nei Consigli dei dipartimenti tra gli stessi. I rappresentanti così individuati rimarranno in carica fino alla prima elezione utile di rinnovo delle rappresentanze studentesche.

Alle ore 10.17 entra in seduta il Dott. Gugole.

Il Pro-Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla costituzione della Scuola denominata "Economia e Management", precisando che la stessa dovrà dare adeguata attuazione agli impegni contenuti nella convenzione stipulata con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza.

Si apre una approfondita discussione alla quale partecipano i Senatori Baccarani, Lubian, Sbarbati, Fummi, Facchinetti e Gotte.

Il Prof. Baccarani ed il Prof. Lubian spiegano nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Prof. Fummi nell'evidenziare che il dipartimento di scienze giuridiche, che rimarrebbe estraneo alla scuola, dovrebbe comunque interfacciarsi con essa in merito all'organizzazione della didattica, poiché diversi insegnamenti dell'area giuridica sono presenti nei dipartimenti dell'area economica, sottolinea che verrebbe a mancare una situazione di equilibrio nell'interazione tra dipartimento e scuola, a sfavore del dipartimento.

Evidenzia, inoltre, una situazione di squilibrio anche all'interno della futura composizione del Senato Accademico che vedrebbe all'interno della macroarea tre posizioni di area economica a fronte di una sola dell'area giuridica.

La Prof.ssa Gottardi evidenzia che il Dipartimento di Scienze giuridiche non può diventare scuola, poiché la Legge espressamente dispone che per costituire una scuola servono due dipartimenti. Sottolinea che si è semplicemente preso atto di un processo di interazione tra i due dipartimenti che era già in corso da tempo.

La Prof.ssa Facchinetti auspica la possibilità di poter costituire una scuola tra un dipartimento ed un centro. Ritiene che se il centro linguistico, realtà autonoma e indipendente, potesse costituire parte integrante di una stessa struttura, ciò avrebbe un ritorno positivo per tutto l'ateneo.

Il Prof. Fummi, alla luce delle osservazioni emerse, nel ritenere che la proposta in oggetto non sia la migliore soluzione per l'ateneo, dichiara che si asterrà dalla votazione.



Il Prof. Gotte, seppur apprezzando l'impegno profuso nella realizzazione della Scuola in oggetto, si associa alle perplessità espresse dal Prof. Fummi e dichiara l'intenzione di astenersi dalla votazione.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro-Rettore;
- visto l'art. 2, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- visti gli articoli, 30, 36, 37 e 38 dello Statuto;
- visto il regolamento quadro dei dipartimenti e delle scuole;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia Aziendale del 12 marzo 2018;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche del 28 settembre 2016;

con l'astensione dei senatori Fummi e Gotte,

esprime

parere favorevole all'istituzione, a decorrere dal 1° ottobre 2018, della "Scuola di Economia e Management" per il coordinamento, la razionalizzazione e la gestione dei corsi di laurea e laurea magistrale erogati dai Dipartimenti di Economia Aziendale e di Scienze Economiche, come in narrativa indicati, precisando che la stessa dovrà dare adeguata attuazione agli impegni contenuti nella convenzione stipulata con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza.

Al momento della sua istituzione:

- farà parte della scuola il personale docente che afferisce ai due dipartimenti proponenti;
- la scuola usufruirà degli spazi attualmente utilizzati per la didattica dai due dipartimenti;
- il Consiglio della scuola sarà composto:
 - a) dai Direttori dei Dipartimenti di Economia Aziendale e di Scienze Economiche;
 - b) dai Presidenti dei Collegi didattici dei Collegi didattici che afferiranno alla Scuola;
 - c) da una rappresentanza studentesca composta da due studenti, uno per ciascun dipartimento, scelti dai rappresentati degli studenti nei Consigli dei dipartimenti tra gli stessi. I rappresentanti così individuati rimarranno in carica fino alla prima elezione utile di rinnovo delle rappresentanze studentesche.



4° punto OdG:

Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca

Alle ore 10.38 entra in seduta il Prof. Gosetti, delegato del Rettore per il diritto allo studio e alle politiche per gli studenti, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Alle ore 10.39 entra in seduta il Rettore.

Nell'anno 2017, recependo i contenuti della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 in tema di **contributi universitari**, l'Ateneo ha approvato un proprio Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Le linee guida adottate nella formulazione del Regolamento sono state:

- creare un sistema facilmente comprensibile allo studente;
- mantenere e rafforzare principi di equità, progressività e gradualità;
- non condizionare il modello al mantenimento del livello di contribuzione totale anni precedenti;
- incentivare l'impegno e il merito (regolarità di carriera).

Il Rettore informa che il Delegato al Diritto allo Studio e alle politiche per gli studenti, Prof. Giorgio Gosetti, in qualità di Presidente della Commissione per il Diritto allo Studio, ha trasmesso il verbale della riunione tenutasi il **26 aprile 2018** contenente la proposta della Commissione stessa di modifica al Regolamento di contribuzione studentesca (**allegato n. 1**).

La proposta della Commissione per il Diritto allo Studio mira a rafforzare la regolarità di carriera, prevedendo un incentivo per gli studenti sulla base dei requisiti di merito; la Commissione propone inoltre adeguamenti del testo vigente, anche per effetto di obblighi normativi, nonché la revisione delle tasse c.d. di servizio.

Il Rettore comunica che in conformità con la disposizione contenuta nell'art. 25 co.2 del vigente Statuto, il Consiglio degli Studenti ha espresso il proprio parere in merito alle proposte formulate dalla Commissione per il Diritto allo Studio (**allegato n. 2**).

Il Rettore comunica inoltre che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 maggio 2018, ha approvato le modifiche al Regolamento di contribuzione studentesca proposte dalla Commissione per il Diritto allo Studio.

In materia di **erogazione delle borse di studio regionali**, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato, anche per il prossimo anno accademico, di:

- **anticipare entro il mese di gennaio la liquidazione della prima rata delle borse di studio regionali** a tutti gli studenti risultati idonei nella graduatoria definitiva con fondi a valere sul **bilancio di previsione** del prossimo anno (**2019**);
- garantire la piena copertura delle borse di studio da assegnare agli studenti risultanti idonei, ponendo a carico dell'Ateneo la quota di borse di studio eventualmente eccedente l'ammontare delle risorse disponibili.

Con riferimento ai Master il Consiglio di Amministrazione ha confermato la trattenuta, da parte dell'amministrazione universitaria, di **500€** sui contributi versati da ogni singolo iscritto al Master; mentre per i Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale la trattenuta è del **10%** dei contributi versati da ogni singolo iscritto.

Il Rettore cede la parola al Prof. Gosetti il quale illustra nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere parere in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il D.P.R. 25.7.1997, n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari";
- visto il D.P.C.M. 9.4.2001 "Uniformità di trattamento per il Diritto allo Studio universitario";

4° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Didattica e servizi agli studenti



- visto il D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 di “Revisione della normativa di principio in materia di Diritto allo Studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
- vista la L. n. 135 del 7 agosto 2012 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” che ha novellato, tra gli altri, l'art. 5 del D.P.R. 25.07.1997, n. 306;
- vista la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 di “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”
- visto il verbale della Commissione per il Diritto allo Studio del 26 aprile 2018;
- visto il parere espresso dal Consiglio degli Studenti in merito alla proposta formulate dalla Commissione per il Diritto allo Studio;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2018;

all'unanimità

esprime

parere favorevole alle modifiche al Regolamento di contribuzione studentesca proposte dalla Commissione per il Diritto allo Studio.

Il Senato Accademico, inoltre, all'unanimità esprime parere favorevole:

- all'applicazione della trattenuta, da parte dell'amministrazione, di **500€** sui contributi versati da ogni singolo iscritto al Master e della trattenuta pari al **10%** dei contributi versati da ogni singolo iscritto ai Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale;
- in materia di **erogazione delle borse di studio regionali**:
 - **ad anticipare entro il mese di gennaio la liquidazione della prima rata delle borse di studio regionali** a tutti gli studenti risultati idonei nella graduatoria definitiva con fondi a valere sul **bilancio di previsione** del prossimo anno (**2019**);
 - a garantire la piena copertura delle borse di studio da assegnare agli studenti risultanti idonei, ponendo a carico dell'Ateneo la quota di borse di studio eventualmente eccedente l'ammontare delle risorse disponibili.



1° punto OdG

Comunicazione: Corsi di studio e dipartimenti che saranno sottoposti a visita da parte dell'Anvur

Il Rettore comunica che Anvur ha comunicato i corsi di studio e i dipartimenti dell'Ateneo che saranno oggetto di valutazione da parte di Anvur stessa:

Corsi di laurea triennali:

- Biotechnologie, L-2
- Scienze delle attività motorie e sportive, L-22
- Scienze del servizio sociale, L-39

Corsi di laurea magistrale:

- Linguistics, LM-39
- Ingegneria e scienze informatiche, LM-18 e LM-32

Corsi di laurea a ciclo unico:

- Giurisprudenza, LMG/01

Dipartimenti:

- Neuroscienze, biomedicina e movimento
- Scienze umane

Il Rettore comunica che sta organizzando alcuni incontri con il Prof. Pravadelli e la Prof.ssa Calafà e che si recherà, previo accordo, presso i dipartimenti interessati per illustrare di persona i contenuti della visita da parte di Anvur e per assicurare il massimo supporto da parte dell'Ateneo.

Il Senato Accademico prende atto.



5° punto OdG:

Corsi di studio a programmazione locale a.a. 2018/19 - integrazione

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 gennaio 2018, ha approvato l'offerta formativa per l'anno accademico 2018/19 e l'attivazione dell'accesso programmato locale per i seguenti corsi di studio:

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO/SCUOLA	CLASSE	CORSO DI STUDIO	2018/19			
			Tipo A	Tipo B	Tipo C	TOT
Economia aziendale	L-18	Economia aziendale <i>Verona</i>	262	3	3	268
	L-18	Economia aziendale <i>Vicenza</i>	161	2	2	165
Scienze economiche	L-33	Economia e commercio <i>Verona</i>	262	3	3	268
	L-33	Economia e commercio <i>Vicenza</i>	161	2	2	165
	LM-16	Banca e finanza	87	10	3	100
Culture e civiltà	L-20	Scienze della comunicazione	234	3	3	240
Lingue e letterature straniere	L-11	Lingue e culture per l'editoria	240	10	-	250
	L-11	Lingue e letterature straniere	280	10	-	290
	L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	587	10	3	600
Scienze umane	L-19	Scienze dell'educazione	220	9	1	230
	L-19/24	Scienze della formazione nelle organizzazioni (2018/19: L-24 Scienze psicologiche per la formazione)	204	20	1	225
	L-39	Scienze del servizio sociale	50	5	1	56
	LM-85	Scienze pedagogiche	95	5	-	100
Neuroscienze, biomedicina e movimento	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	220 ^(*)	4	2	226
	LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	54	4	2	60
	LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica	94	4	2	100^(**)
Scuola di Scienze e Ingegneria	L-2	Biotechnologie	106	12	2	120
	L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	48	6	2	56
	L-31	Bioinformatica	96	22	2	120
	L-31	Informatica	210	28	2	240
	L-35	Matematica applicata	88	10	2	100

Tipo A = Numero cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia

Tipo B = Numero cittadini non comunitari non compresi Legge 30/07/02, n. 189, art. 26

Tipo C = Contingente studenti cinesi

(*) di cui 5 atleti azzurri o ex azzurri

Già in quella sede, per assicurare la qualità e la sostenibilità dell'offerta formativa in coerenza con il Piano strategico di Ateneo, era stata ipotizzata la possibilità di estendere il numero programmato a ulteriori corsi di studio, con particolare riferimento alle aree che mostrano maggiore sofferenza nel rapporto tra quantità di didattica erogata ed erogabile.

Parallelamente, il Dipartimento di Scienze Giuridiche ha approvato l'introduzione dell'accesso programmato per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e per il corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (**allegato 1**):



DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	CLASSE	CORSI DI STUDIO	Totale	Tipo A	Tipo B	Tipo C
Scienze dei Servizi Giuridici (13/3/2018)	L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	150	142	5	3
	LMG/01	Giurisprudenza	280	272	5	3

Tipo A = Numero cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia

Tipo B = Numero cittadini non comunitari non compresi Legge 30/07/02, n. 189, art. 26

Tipo C = Contingente studenti cinesi

Per quanto riguarda il corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, l'introduzione dell'accesso programmato è motivata dalla necessità di garantire la qualità delle attività obbligatorie di stage/tirocinio (6 CFU per il curriculum per il lavoro, 9 CFU per il curriculum per l'amministrazione delle aziende private e pubbliche): le risorse di docenza a disposizione, infatti, sono insufficienti a garantire un'adeguata individuazione e valutazione e dei progetti in modo da assicurarne la coerenza con gli obiettivi del corso di studio e a garantire un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stage stessi.

Per la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, il numero programmato è giustificato dal fatto che le strutture a disposizione (aule, laboratori informatici e linguistici, spazi di studio) e le risorse di docenza sono insufficienti a garantire un'adeguata didattica in aula, in laboratorio, in sede di valutazione dell'apprendimento e di tesi. La attività formative offerte dal corso di studio sono infatti arricchite da numerose occasioni formative collaterali, quali partecipazione di professionisti e docenti qualificati, esperienze e soggiorni di studio all'estero, attività di stage presso studi professionali, sedi diplomatiche, organizzazioni, pubbliche amministrazioni e imprese nazionali e internazionali.

Il Rettore comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 4 maggio 2018, si è già espresso favorevolmente in merito l'introduzione del numero programmato per i due corsi di studio indicati.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- vista la Legge n. 264 del 2 agosto 1999, n.264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- visti i DD.MM. 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie" e "Determinazione delle classi di laurea magistrale";
- visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", come modificato dai DD.MM. 8 febbraio 2017 n. 60 e 29 novembre 2017 n. 935;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale del 14 luglio 2017 n. 1176;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale del 28 settembre 2017 n. 1569;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 13 marzo 2018;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2018;

esprime parere positivo

- in merito all'introduzione dell'accesso programmato nei corsi di studio sotto indicati;

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	CLASSE	CORSI DI STUDIO	Totale	Tipo A	Tipo B	Tipo C
Scienze dei Servizi Giuridici	L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	150	142	5	3
	LMG/01	Giurisprudenza	280	272	5	3

Tipo A = Numero cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia

Tipo B = Numero cittadini non comunitari non compresi Legge 30/07/02, n. 189, art. 26

Tipo C = Contingente studenti cinesi



6° punto OdG:

Offerta formativa a.a. 2018/19: programmazione dell'impegno didattico e verifica dei requisiti

Alle ore 10.52 lascia la seduta il Sig. Licastro.

Il Rettore cede la parola alla Prof.ssa Tomaselli che spiega nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il 26 gennaio 2018 l'offerta formativa per l'a.a. 2018/19, composta da 29 lauree triennali, 30 lauree magistrali e 4 lauree magistrali a ciclo unico. Tra questi corsi, 4 sono interateneo con sede amministrativa in altra Università¹:

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO/SCUOLA	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CLASSE	CORSO
Economia aziendale	Scienze economiche Scienze giuridiche	L-18	Economia aziendale (Verona, Vicenza)
Economia aziendale	Scienze economiche	LM-77	Direzione aziendale (Vicenza)
Economia aziendale	Scienze economiche Scienze giuridiche	LM-77	Economia e legislazione di impresa
Economia aziendale	Scienze economiche	LM-77	Marketing e comunicazione d'impresa
Economia aziendale		LM-69	Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli <i>Interateneo Univ.tà di Udine - Sede amm.va Udine</i>
Scienze economiche	Economia aziendale Scienze giuridiche	L-33	Economia e commercio (Verona, Vicenza)
Scienze economiche	Economia aziendale	LM-16	Banca e finanza
Scienze economiche		LM-56	Economics
Scienze economiche	Economia aziendale Scienze giuridiche	LM-56	International Economics and Business Management (Vicenza)
Scienze giuridiche		L-14	Scienze dei servizi giuridici
Scienze giuridiche		LM-62	Governance dell'emergenza
Scienze giuridiche		LMG/01	Giurisprudenza
Culture e civiltà		L-1	Beni culturali
Culture e civiltà		L-10	Lettere
Culture e civiltà	Scienze umane	L-20	Scienze della comunicazione
Culture e civiltà		LM-2	Quaternario, preistoria e archeologia - <i>Interateneo Univ.tà di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Trento Sede amm.va Ferrara</i>
Culture e civiltà		LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari
Culture e civiltà		LM-19	Editoria e giornalismo
Culture e civiltà	Lingue e letterature straniere	LM-39	Linguistics
Culture e civiltà		LM-84	Scienze storiche <i>Interateneo Univ.tà di Trento Sede amm.va a bienni alterni - a.a. 2018/19: Verona</i>
Culture e civiltà		LM-89	Arte <i>Interateneo Univ.tà di Trento Sede amm.va a bienni alterni - a.a. 2018/19: Trento</i>
Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	L-11	Lingue e culture per l'editoria
Lingue e letterature straniere		L-11	Lingue e letterature straniere
Lingue e letterature straniere		L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale
Lingue e letterature straniere		LM-37	Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee
Lingue e letterature straniere	Economia aziendale	LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale
Scienze umane	Culture e civiltà	L-5	Filosofia
Scienze umane	Culture e civiltà	L-19	Scienze dell'educazione
Scienze umane		L-24	Scienze psicologiche per la formazione
Scienze umane	Scienze giuridiche	L-39	Scienze del servizio sociale

¹ LM in Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli (sede amm.va Udine), LM in Arte (sede amm.va: Trento), LM in Quaternario, preistoria e archeologia (sede amm.va: Ferrara) LM in Science and technology of Bio and Nanomaterials (sede amm.va: Ca' Foscari Venezia)



Scienze umane		LM-51	Psicologia per la formazione degli adulti
Scienze umane		LM-78	Scienze filosofiche
Scienze umane		LM-85	Scienze pedagogiche
Scienze umane		LM85-BIS	Scienze della formazione primaria
Scienze umane		LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi
Scuola di medicina e chirurgia		LM-41	Medicina e Chirurgia
Scuola di medicina e chirurgia		LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT1	Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento, Bolzano)
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT1	Ostetricia
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT2	Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT2	Logopedia
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Igiene dentale (Verona, Rovereto)
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro <i>Interateneo Univ.à di Trento - Sede amm.va Verona</i>
Scuola di medicina e chirurgia		LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (Verona, Bolzano)
Scuola di medicina e chirurgia		LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
Scuola di medicina e chirurgia		L-22	Scienze delle attività motorie e sportive
Scuola di medicina e chirurgia		LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate
Scuola di medicina e chirurgia		LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-2	Biotecnologie
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-7	Biotecnologie agro-alimentari
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM -9	Molecular and medical biotechnology
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-31	Bioinformatica
Scuola di Scienze e Ingegneria		L-31	Informatica
Scuola di Scienze e Ingegneria	Scienze economiche	L-35	Matematica applicata
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-18	Medical Bioinformatics
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-18/32	Ingegneria e scienze informatiche
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-40	Matematica
Scuola di Scienze e Ingegneria		LM-53	Science and technology of Bio and Nanomaterials <i>Interateneo con Univ.à Cà Foscari Venezia Sede amm.va: Cà Foscari Venezia</i>

Nell'offerta formativa 2018/19 sono state approvate **14 modifiche di ordinamento** sottoposte all'esame del CUN che, nell'adunanza del 21 marzo 2018, ha espresso parere pienamente favorevole per le modifiche a:

- laurea in Fisioterapia (Classe L/SNT2)
- laurea magistrale in Molecular and medical biotechnology (Classe LM-9)
- laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria (Classe LM-46)

e parere favorevole con osservazioni per i seguenti corsi di studio:

- laurea in Filosofia (Classe L-5)
- laurea in Scienze psicologiche per la formazione (Classe L-24)
- laurea in Scienze del servizio sociale (Classe L-39)
- laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari (Classe LM-14)



- laurea magistrale in Lingue per la comunicazione turistica e commerciale (Classe LM-38)
- laurea magistrale in Linguistics (Classe LM-39)
- laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41)
- laurea magistrale in Psicologia per la formazione (Classe LM-51)
- laurea magistrale in Scienze dello sport e della prestazione fisica (Classe LM-68)
- laurea magistrale in Scienze filosofiche (Classe LM-78)
- laurea magistrale in Servizio sociale in ambiti complessi (Classe LM-87)

Il Rettore, con Decreto d'urgenza Rep. 2870 Prot. 134919 del 10 aprile 2018, ha trasmesso al MIUR gli ordinamenti adeguati alle osservazioni del CUN. L'iter di approvazione ministeriale è ancora in corso.

1. Programmazione impegno didattico a.a. 2018/19

Come previsto dalle linee guida AQ di Ateneo per la didattica, all'inizio di questo mese di maggio si è concluso il processo di attribuzione ai docenti dell'ateneo dei carichi didattici nei corsi di studio.

L'impegno didattico programmato per l'a.a. 2018/19 ammonta a circa 84.800 ore di didattica, il cui dettaglio è contenuto nell'**allegato 1**.

2. Verifica requisiti

Sulla base dei dati previsionali, sono stati accertati i requisiti ministeriali per l'attivazione annuale dei corsi di studio ed è stata effettuata una serie di analisi utile alla governance di Ateneo per verificare il pieno utilizzo della docenza e l'equilibrata distribuzione degli incarichi con riferimento all'offerta formativa a.a. 2018/19. I punti presi in considerazione sono i seguenti:

2.1. requisiti ministeriali per l'attivazione annuale dei corsi di studio (D.M. 987/16 art. 4 c.3):

- a) aggiornamento delle SUA-CdS;
- b) requisiti di docenza;

2.2. requisiti di Ateneo relativi alla distribuzione degli incarichi didattici:

- a) impegno didattico dei docenti;
- b) congedi, aspettative e riduzioni di orario;
- c) verifica di saturazione dell'impegno didattico dei professori e dei ricercatori a tempo determinato;
- d) insegnamenti con meno di tre verbalizzazioni;
- e) verifica della numerosità minima degli immatricolati ai corsi di studio.

Si sottolinea che le verifiche effettuate dall'Ateneo confermano il rispetto dei Requisiti di Qualità delle Sedi, in particolare "R1.C.1 - Reclutamento e qualificazione del corpo docente" e "R1.C.3 - Sostenibilità della didattica".

2.1. Requisiti ministeriali per l'attivazione annuale dei corsi di studio (D.M. 987/16 art. 4 c.3)

a) Aggiornamento delle SUA-CdS

Ai fini dell'attivazione annuale dei corsi di studio, è stata verificata **nella banca dati SUA-CdS** la completezza di tutte le informazioni contenute nella sezione Qualità e Amministrazione. Il **PdQ** ha infatti avviato già nel mese di aprile un monitoraggio dei quadri SUA non ordinamentali, preceduto da incontri con i Referenti dei CdS, al fine di individuare aree di miglioramento. In particolare, il PdQ ha chiesto ai Collegi didattici di deliberare gli obiettivi formativi degli insegnamenti e di verificarne la coerenza rispetto ai risultati di apprendimento attesi del CdS, tramite la compilazione di uno "schema a matrice". Queste informazioni potranno essere inserite nei quadri B.1 delle SUA-CdS. Il lavoro di aggiornamento dei quadri SUA dei Referenti dei CdS e il relativo monitoraggio del PdQ continueranno



anche nei prossimi giorni in modo da perfezionare le schede prima della scadenza ministeriale, prevista per il 1° giugno 2018.

b) Requisiti di docenza

Ciascun corso di studio è tenuto ad assicurare un numero minimo di docenti di riferimento (garanti), con almeno un incarico didattico all'interno del corso, secondo i criteri e i parametri definiti nell'allegato A del D.M. 987/2016.

Tramite la procedura informatizzata presente nella banca dati MIUR (SUA-CdS) sono stati positivamente verificati i requisiti di docenza (numerosità dei docenti di riferimento) per l'a.a. 2018/19 (**allegato 2**).

Per quanto riguarda, in particolare, l'impegno didattico dei docenti di riferimento nei CdS, il Rettore segnala che, escludendo i corsi di studio a programmazione nazionale della scuola di Medicina, sono stati individuati 15 docenti di riferimento su un totale di 399 che svolgono attività didattica nel relativo CdS per meno di 3 CFU (**allegato 3**). Sebbene la normativa vigente non ponga un limite minimo in termini di CFU all'attività didattica svolta dai docenti di riferimento, è auspicabile ridurre al minimo indispensabile la frammentazione delle attività didattiche, ove prevista. È quindi positivo che il trend risulti in diminuzione rispetto all'anno scorso.

Docenti di riferimento SUA-CdS a.a. 2018/19			
	A.A. 2018/19	A.A. 2017/18	Variazione
Corsi attivati	59	59	0
Garanti CdS Scuola Medicina e Chirurgia	193	188	
Garanti altri CdS	399	402	
<i>di cui con meno 3 CFU</i>	15	20	
<i>percentuale</i>	4%	4,9%	-0,9%
TOTALE DOCENTI DI RIFERIMENTO	592	590	

2.2 Requisiti di Ateneo relativi alla distribuzione degli incarichi didattici

Verificata la presenza dei requisiti necessari per l'attivazione annuale dei corsi di studio dell'Ateneo, il Rettore comunica che sono state effettuate ulteriori analisi (rilevazioni dati a.a.17/18 al 27/04/17; rilevazioni dati a.a. 2018/19 al 2/05/18) al fine di apprezzare l'impegno didattico dei professori, la saturazione dei SSD, nonché la variazione rispetto all'anno precedente.

In particolare:

a) Impegno didattico dei docenti

Il numero complessivo di ore da erogare per la didattica dei corsi di studio rispetto all'anno precedente è in lieve aumento. Si registra, infatti, una un incremento di **2901 ore**, su un totale di **84.801 ore**.

Ore didattica complessiva erogate				
	A.A. 2018/19	A.A. 2017/18	Variazione %	Variazione assoluta
Professori*	53.759	51.362	5%	2.397
Ricercatori a tempo determinato	6.213	4.101	51%	2.112
Ricercatori di ruolo*	10.311	13.109	-21%	-2.798
Contratti*	13.450	12.530	7%	920
Da definire	1.068	798	34%	270
TOTALE ORE	84.801	81.900	3,54%	2901

*comprese le ore in SSD non saturi

Di seguito il dettaglio nell'ambito delle specifiche categorie di docenti:

- Impegno didattico dei professori e ricercatori a tempo determinato

Per il 2018/19, l'impegno didattico dei **professori** risulta essere di **53.759 ore**, con un **incremento di 2.397 ore** rispetto all'anno precedente, pari al 4,7%. Tale aumento è determinato da un



ampliamento dell'organico di 7 unità (ancora in programmazione) e da un leggero incremento dell'impegno medio dei professori, che passa da 120,3 ore a 123,9 ore annue di didattica frontale.

Sono tuttavia da verificare gli incarichi didattici in TAF D affidati a professori che superano le 120 ore di didattica frontale soprattutto per i Dipartimenti/Scuola che, nell'analisi della distribuzione degli incarichi didattici svolta in fase di programmazione dell'offerta formativa (CdA 26 gennaio 2018), risultavano avere un rapporto tra didattica erogata e potenziale didattico dei docenti superiore a 1.

Impegno didattico Professori				
	A.A. 2018/19	A.A. 2017/18	Variazione %	Variazione assoluta
Organico	434	427	1,64%	7
Ore medie	123,9	120,3		
TOTALE ORE	53.759	51.362	4,7%	2.397

*di cui 7 unità in programmazione

Per il 2018/19, i **ricercatori a tempo determinato** dell'Ateneo sono 100 (di cui 4 unità in programmazione), con un aumento di 29 unità rispetto all'anno precedente.

L'impegno didattico risulta essere di **6.213 ore**, con un **aumento di 2.112 ore** rispetto all'anno precedente. Il numero di ore medie erogate è in leggero calo per i ricercatori di tipo "A", data anche la presenza di ricercatori esclusivamente dedicati all'attività di ricerca, mentre è in aumento il numero di ore medie di didattica erogate dai ricercatori di tipo "B", che rimane tuttavia abbastanza contenuto.

Impegno didattico Ricercatori a Tempo Determinato				
	A.A. 2018/19	A.A. 2017/18	Variazione %	Variazione assoluta
Organico*	100	71	41%	29
di cui di Tipo "A"	57	46	24%	11
Ore	2.481	2.080		
Ore medie	43,5	45,2		
di cui di Tipo "B"	39	25	56%	14
Ore	3.528	2.021		
Ore medie	90,5	80,8		
di cui in programmazione	4			
Ore	204			
Ore medie	51			
ORE MEDIE TOTALI	62	57,7	8%	4,43
TOTALE ORE	6.213	4.101	51%	2.112

*di cui 4 unità in programmazione

- Impegno didattico dei ricercatori di ruolo

Per il 2018/19, i **ricercatori a tempo indeterminato** dell'Ateneo sono **177**, con una diminuzione di **32** unità rispetto all'anno precedente.

L'impegno didattico risulta essere di **10.311 ore**, con una **diminuzione di 2.798 ore** rispetto all'anno precedente, e una riduzione delle ore medie erogate, che passano da 62,7 a 58,2.

Impegno didattico Ricercatori di Ruolo				
	A.A. 2018/19	A.A. 2017/18	Variazione %	Variazione assoluta
Organico	177	209	-15%	-32
Ore medie	58,25	62,7		
TOTALE ORE	10.311	13.109	-21%	-2.798

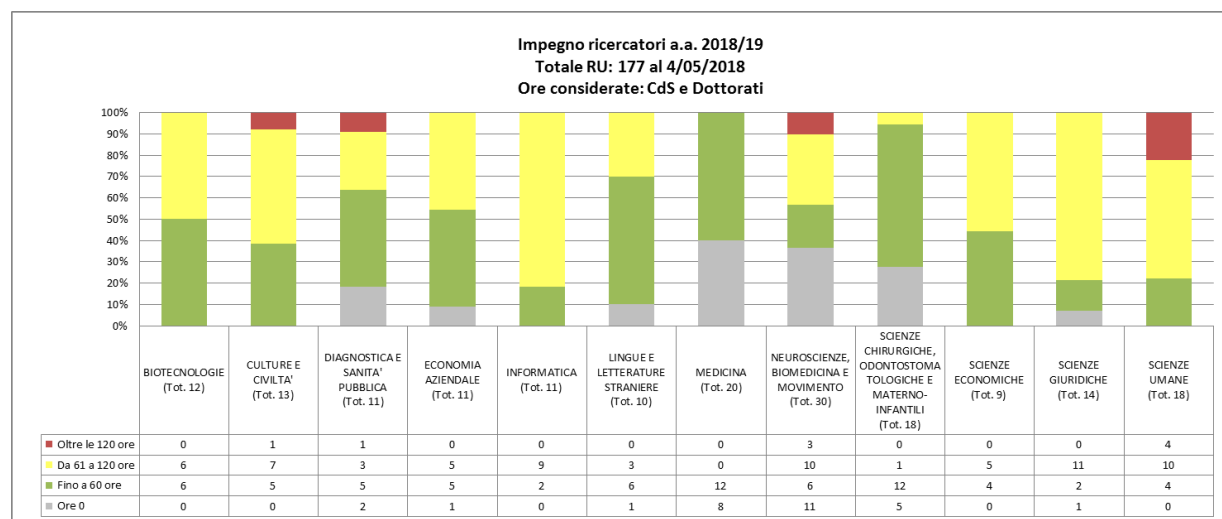


Il Rettore ricorda che, secondo quanto previsto nella delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2014, possono essere affidati ai Ricercatori a tempo indeterminato, di norma, incarichi di insegnamento per un massimo 60 ore. Sono consentiti ulteriori incarichi, motivati con delibera del dipartimento, comunque nel limite massimo di 120 ore.

Impegno didattico Ricercatori di Ruolo				
	A.A. 2018/19	%	A.A. 2017/18	%
Ore 0	29	16%	39	19%
Fino a 60	69	39%	70	33%
Fino a 120	70	40%	73	35%
Oltre 120	9	5%	27	13%
TOTALE	177		209	

Per l'a.a. 2018/19, la programmazione prevede che 9 su 177 Ricercatori a tempo indeterminato superino le 120 di lezione, con una percentuale pari al 5%, in sensibile calo rispetto al 13% dello scorso anno.

I dipartimenti con il maggior numero di Ricercatori oltre le 120 ore sono Scienze Umane (22%, trend in diminuzione rispetto allo scorso anno), e Neuroscienze, biomedicina e movimento (10% trend in diminuzione rispetto allo scorso anno).



È previsto un ulteriore aggiornamento in riduzione dei dati sopra riportati, dal momento che, come indicato nella delibera del CdA del 26 gennaio 2018, saranno ammesse deroghe al superamento delle 120 ore solamente per le seguenti motivazioni:

- necessità di assicurare la didattica nel caso di insegnamenti obbligatori (TAF A, B, C);
- necessità di assicurare la docenza trasversale;
- utilizzo dei Ricercatori come docenti di riferimento;
- valorizzazione delle competenze specifiche dei ricercatori in determinate aree disciplinari.

Non saranno inoltre ritenute valide le motivazioni addotte dai Dipartimenti per il superamento delle 60 ore, se al ricercatore sono stati affidati insegnamenti in ambito D. In tali casi gli insegnamenti proposti non saranno incentivabili.

- Impegno didattico docenti a contratto

Docenza esterna			
A.A. 2018/19	A.A. 2017/18	Variazione %	Variazione assoluta



TOTALE	13.450	12.530	6,8%	920
--------	--------	--------	------	-----

Per il 2018/19, le ore a contratto stimate risultano pari a 13.450, con un aumento di 920 ore rispetto all'anno precedente (+ 6,8%).

b) Congedi, aspettative e riduzioni di orario

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 12 novembre 2015, preso atto che la concessione ai professori e ricercatori di Ateneo di congedi di studio e ricerca, di aspettativa con o senza assegni, così come la variazione del settore scientifico disciplinare dei docenti può influire sulla dotazione organica che sostiene l'offerta formativa dell'Ateneo, ha definito procedure e tempistiche precise per il rilascio delle suddette autorizzazioni.

Congedi, aspettative e riduzioni di orario	
Tipologia	A.A. 2018/19
Congedi pluriennali professori	4 (*)
Congedi pluriennali ricercatori	0
Nuove richieste congedo professori	2
Nuove richieste congedo ricercatori	2
Professori a tempo definito	33
Professori con riduzione del potenziale didattico	15 (**)

(*) non sono stati considerati congedi pluriennali che scadono a fine 17/18 per i quali non è stato ancora richiesto il rinnovo. I 4 congedi sono suddivisi nei Dipartimenti di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (PO), Scienze Giuridiche (PO), Economia Aziendale (PA), Informatica (PO).

(**) dato in corso di definizione: i 15 docenti segnalati per il 17/18 erano Direttori di Dipartimento e le cariche sono in rinnovo

Dall'analisi effettuata i congedi, le aspettative e le riduzioni d'orario richiesti non determinano problemi ai fini della sostenibilità dei corsi di studio, sia in relazione ai docenti di riferimento che alla copertura degli insegnamenti.

c) Saturazione dell'impegno didattico dei professori e ricercatori a tempo determinato

Come previsto dall'art.16 del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici, i dipartimenti sono tenuti a saturare l'impegno didattico dei professori e ricercatori a tempo determinato prima di assegnare attività didattica incentivabile o contratti esterni. Dall'analisi della programmazione didattica per l'a.a. 2018/19 (**allegato 4**) si evince che tutti i professori e ricercatori t.d. sono stati pienamente utilizzati, a eccezione dei docenti afferenti a SSD per i quali sono previste in offerta formativa un limitato numero di ore di didattica, come di seguito riportato:

SSD con limitato carico didattico		
A.A. 2018/19		
SSD DOCENTE	Potenziale	Ore calcolate ai fini del carico didattico
AGR/03	240	196
AGR/13	190	160
BIO/18	180	160
MED/12	240	129,6
MED/13	512	431,2
MED/14	120	105,8
MED/16	480	420,2
MED/17	420	130,8
MED/18	1028	702
MED/20	120	44



MED/24	240	189,2
MED/25	480	375,8
MED/27	120	97,2
MED/30	80	57,2
MED/35	240	194
MED/38	480	363,4
MED/40	304	255,6
MED/46	180	51,6
L-OR/01	240	174
M-FIL/02	120	102
SECS-P/13	120	90
SECS-S/05	120	72
SPS/01	312	260

In tali SSD non sarà quindi possibile attribuire incentivazioni o contratti a titolo oneroso a carico dei fondi di Ateneo.

Si specifica che:

- i SSD da MED/12 a MED/40, M-FIL/02 e SECS-S/05 prevedono incarichi attribuiti a ricercatori o personale del SSN su corsi con sedi esterne, i cui costi sono sostenuti dai rispettivi enti finanziatori secondo quanto previsto dai protocolli di intesa;
- nel SSD MED/46 è attivato un contratto necessario per l'attività didattica nel corso di laurea "Tecnico di laboratorio biomedico", poiché è richiesto per legge un professionista dello specifico profilo professionale.

d) Insegnamenti con meno di tre verbalizzazioni

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 novembre 2015, ha deliberato la disattivazione degli insegnamenti che nei due anni accademici precedenti avessero registrato meno di tre verbalizzazioni annue. Tale dato sarà oggetto di verifica da parte dell'U.O. Offerta Formativa entro il mese di settembre.

e) Verifica della numerosità minima degli immatricolati ai corsi di studio

Il Rettore ricorda che una disposizione introdotta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2014 aveva esteso il numero minimo ministeriale di immatricolati ai corsi di studio a ciascun curriculum proposto. La disposizione (non applicabile ai corsi interateneo, regolati da convenzioni con gli Atenei partner) prevedeva che il numero di curricula attivato in ciascun CdS costituisse un fattore di moltiplicazione del minimo di immatricolati previsto per la classe di riferimento, evitando una puntuale verifica sul singolo curriculum. Dall'esame degli immatricolati ai corsi di studio per l'a.a. 2017/18 risulta che tutti i corsi superano numerosità minima sopracitata.

3. Docenza trasversale (docenza erogata in altre macro-aree) e docenti di riferimento esterni al Dipartimento di riferimento

Dall'analisi delle ore da erogare da parte di docenti di Ateneo in macro aree diverse da quella di afferenza (**allegato 5**) emerge un lieve incremento rispetto all'anno precedente, soprattutto nell'area Scienze giuridiche ed economiche (dal 13% al 17%).

Carichi didattici per macro-area di afferenza del docente*	
A.A. 2018/19	A.A. 2017/18



Macroarea	Ore erogate dai docenti macroarea	di cui ore erogate nei corsi altre macroaree	% ORE	Ore erogate dai docenti macroarea	di cui ore erogate nei corsi altre macroaree	% ORE
Scienze giuridiche ed economiche	13.752	2.335	17%	13.666	1.788	13%
Scienze umanistiche	18.924	1.020	5%	18.932	890	5%
Scienze della vita e della salute	18.760	1.620	10%	16.333	1.582	10%
Scienze e ingegneria	11.666	663	6%	11.416	538	5%
TOTALE	63.102	5.635	9%	60.347	4.798	8%

*PO+PA+RD+RU

È stata inoltre svolta un'analisi riguardante l'afferenza dipartimentale dei docenti di riferimento, per verificare in quale percentuale i docenti garanti provengono da dipartimenti diversi dal dipartimento di riferimento, e in che misura i dipartimenti associati contribuiscono al mantenimento del requisito ministeriale. Dall'analisi svolta (**allegato 6**) emerge che, tranne minime eccezioni, i dipartimenti associati supportano i corsi di studio anche con la presenza di docenti di riferimento. Tredici corsi di studio utilizzano, inoltre, docenti di riferimento appartenenti a dipartimenti che non sono associati.

4. Stima del costo per incentivazione docenti, supplenze e contratti

Sulla base della programmazione degli impegni didattici per l'a.a. 2018/19, il Rettore riferisce che le ore necessarie per la copertura di incentivazioni, supplenze e contratti sono state quantificate in 27.778, con una riduzione rispetto allo scorso anno del 2,8%.

Il Rettore, pertanto, proporrà al Consiglio di Amministrazione del 28 maggio p.v. la conferma del seguente costo orario, così come stabilito lo scorso anno:

- incentivazione Professori e Ricercatori: € 50,00 compreso oneri a carico Ateneo;
- contratti e supplenze: € 50,00 più oneri a carico Ateneo.

La spesa complessiva ammonterebbe quindi a € 1.590.108.

Il Rettore ricorda che dovrà, inoltre, essere considerato il costo per gli esercitatori dei corsi di Scienze Motorie per € 90.000 e il costo per l'affidamento al personale docente interno dei corsi tandem rivolti agli studenti delle scuole superiori per € 80.000.

Stima del costo ai fini della quantificazione del budget per l'esercizio 2019						
	2018/19	2017/18	Differenza	%	Stima costo A.A. 2018/19	
Incentivazione professori interni (al netto delle ore in SSD non saturi)	3.240	2.839	401	14%	€ 50,00 compreso oneri a carico Ateneo	162.000
Ore Ricercatori (al netto delle ore in SSD non saturi)	10.166	12.889	-2.723	-21%		508.300
Ore per Contratti (al netto delle ore in SSD non saturi)	13.304	12.050	1254	10%	€ 50,00 più oneri a carico Ateneo	851.456
Insegnamenti non ancora definiti nella tipologia di affidamento	1.068	798				68.352
TOTALI	27.778	28.576	-798	-2,79%		1.590.108

Dopo quanto esposto in narrativa, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- udita la relazione Rettore;



- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" e successive modifiche";
- visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale del 14 luglio 2017 n. 1176;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale del 28 settembre 2017 n. 1569;
- visto il Decreto MIUR n. 34377 del 5 dicembre 2017 "Banche dati RAD e SUA-CdS per Accreditamento corsi a.a. 2018/19. Indicazioni operative";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2018 con cui sono stati approvati i corsi di studio da attivare nell'a.a. 2018/19;
- visto il parere espresso dal CUN nella seduta del 21 marzo 2018;

all'unanimità

nel prendere atto delle esaustive analisi, verifiche e monitoraggi effettuati sulla distribuzione degli incarichi didattici

esprime parere favorevole

- alla programmazione dell'impegno didattico per l'a.a. 2018/19, come da **allegato 1**.
- all'adeguamento ai pareri espressi dal CUN del Decreto Rettorale d'urgenza Rep. 2870 Prot. 134919 del 10 aprile 2018, relativamente ai seguenti corsi di studio:
 - laurea in Filosofia (Classe L-5)
 - laurea in Scienze psicologiche per la formazione (Classe L-24)
 - laurea in Scienze del servizio sociale (Classe L-39)
 - laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari (Classe LM-14)
 - laurea magistrale in Lingue per la comunicazione turistica e commerciale (Classe LM-38)
 - laurea magistrale in Linguistics (Classe LM-39)
 - laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41)
 - laurea magistrale in Psicologia per la formazione (Classe LM-51)
 - laurea magistrale in Scienze dello sport e della prestazione fisica (Classe LM-68)
 - laurea magistrale in Scienze filosofiche (Classe LM-78)
 - laurea magistrale in Servizio sociale in ambiti complessi (Classe LM-87).



1° punto OdG

Comunicazione: Presentazione della nuova Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Il Rettore dà il benvenuto alla Dott.ssa Maja Laetitia Feldt, nuova Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

La Dott.ssa Feldt si presenta e descrive brevemente il proprio curriculum vitae.

Il Rettore, a nome di tutto il Senato Accademico, porge alla Dott.ssa Feldt i migliori auguri per un proficuo lavoro presso l'Università di Verona.



9° punto OdG:

Offerta formativa Post Laurea a.a. 2018/2019

Alle ore 11.18 entra in seduta il Prof. Smania, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore ricorda che lo scorso giugno è stato approvato il nuovo Regolamento in materia di Master universitari, Corsi di perfezionamento e Corsi di aggiornamento professionale. Con il nuovo regolamento è stato semplificato l'iter di istituzione e attivazione e differenziato per tipologia di corso, nonché si è tenuta in considerazione l'esigenza sempre più forte del mondo del lavoro di laureati specializzati e aggiornati.

Il Rettore comunica che la Commissione Post Laurea per il triennio 2017/18, 2018/19, 2019/20 è così formata:

- Prof. Tommaso Dalla Massara – in qualità di Presidente
- Prof. Nicola Smania in rappresentanza dell'area Scienze della Vita e della Salute
- Prof. Alberto Roveda in rappresentanza dell'area Scienze Giuridiche ed Economiche
- Prof.ssa Flavia Guzzo in rappresentanza dell'area Scienze ed Ingegneria
- Prof.ssa Federica Formiga in rappresentanza dell'area Scienze Umanistiche

e che tale Commissione non ha solo il compito di approvare l'offerta formativa ma anche quello di promuovere e stimolare le proposte di Master, Corsi di perfezionamento e Corsi di aggiornamento professionale, nonché fornire il supporto alla loro progettazione attraverso l'analisi del mercato del lavoro e del fabbisogno formativo anche sviluppando criteri e linee guida di Ateneo. Al termine delle attività la Commissione raccoglierà i feedback dei Direttori dei Corsi e relazionerà agli Organi Accademici.

Il Rettore ricorda quindi che per quanto riguarda l'iter di approvazione dei corsi, i termini indicati dal nuovo regolamento per la presentazione delle proposte di attivazione sono:

- Per Master e Corsi di Perfezionamento: presentazione dei progetti preliminari entro il 30 novembre dell'a.a. precedente all'attivazione - per il primo anno di applicazione la Commissione Post Laurea ha stabilito come termine il 10 gennaio 2018 – presentazione dei progetti definitivi alla Direzione didattica e servizi agli studenti – Area Post Laurea - entro il 28 febbraio per il successivo passaggio in Dipartimento/Scuola, dopo l'approvazione del progetto preliminare da parte della Commissione Post Laurea ed il passaggio agli Organi Collegiali entro il mese di maggio;
- Corsi di aggiornamento professionale: 30 aprile per i Corsi da erogare nel primo semestre e 30 novembre per i Corsi del secondo. I progetti definitivi vengono sottoposti al parere obbligatorio del Dipartimento di afferenza e sono approvati direttamente dalla Commissione Post Laurea.

Il Rettore informa quindi che i progetti preliminari dei Master e dei Corsi di Perfezionamento sono stati sottoposti alla Commissione Post Laurea in data 19.01.2018 per ottenere una valutazione di massima sulla proposta e l'eventuale interdisciplinarietà. I progetti preliminari valutati positivamente sono stati quindi resi definitivi con il completamento delle informazioni di dettaglio (piano didattico, piano finanziario, contributi, ecc.) e il Dipartimento/la Scuola di afferenza del Professore proponente si è espressa sui progetti definitivi e ne ha approvato il piano didattico, comprensivo del costo della docenza. Successivamente in data 8 maggio 2018 la Commissione Post Laurea ha approvato l'intera offerta formativa presentata per il nuovo anno accademico dopo aver:

- a) verificato il rispetto dei criteri dettati dal Regolamento Master, Corsi di Perfezionamento e corsi di aggiornamento professionale,
- b) verificato che tutte le proposte di rinnovo siano riferite a corsi avviati negli ultimi due anni



accademici,

- c) verificato il rispetto delle proprie raccomandazioni dettate con la valutazione dei progetti preliminari ovvero di instaurare eventuali convenzioni con enti esterni che siano rappresentativi degli enti territoriali e locali (Ordini professionali, Associazioni di categoria, ecc.) e con enti di formazione che siano di riconosciuto prestigio scientifico nazionale/internazionale;
- d) verificata la non sovrapposizione di tematiche;
- e) considerate le esigenze del mercato del lavoro e del relativo fabbisogno formativo.

La Commissione ha provveduto quindi a nominare per ogni Corso il Direttore e il Comitato Scientifico.

Dai lavori della Commissione dettagliati nell'allegato verbale (**allegato n. 1**) emerge che per l'a.a. 2018/19 l'offerta formativa Post Laurea si compone di 57 Corsi: 26 Master (3 interateneo con sede amministrativa di altra Università) e 31 Corsi di perfezionamento, di cui 24 di nuova istituzione (9 Master e 15 Corsi di Perfezionamento). Di seguito la suddivisione per tipologia e per area e il confronto con l'a.a. 2017/18:

	Nuova offerta 2018/19	Istituiti 2017/18	Attivati 2017/18	Numero di iscritti 2017/18
MASTER	26	30	22	505
Area Economico-giuridica	3	4	3	71
Area Umanistica	6	5	4	82
Area Scientifica	1	1	0	0
Area Medica	16	19	15*	352
CORSI DI PERFEZIONAMENTO	31	44	24	516
Area Economico-giuridica	12	18	9**	285
Area Umanistica	4	7	4	90
Area Medica	15	18	11***	141
TOTALE	57	74	46	1021

*di cui 1 in fase di attivazione

**3 CP con iscrizioni non ancora scadute

***2 CP con iscrizioni non ancora scadute

Il Rettore presenta quindi l'elenco nominativo dei corsi post laurea proposti per l'a.a. 2018/2019 suddivisi tra Master e Corsi di Perfezionamento:



OFFERTA FORMATIVA A.A. 2018/19						
N.	MASTER	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	IMPORTO CONTRIBUZIONE
1	Internal auditing e compliance	Paolo Roffia	I	XII edizione	72	€ 4.916
2	Logistica integrata - supply chain management	Barbara Gaudenzi	I	XVIII edizione	60	€ 3.916
3	Project Management	Alberto Roveda	I	X edizione	60	€ 4.916
4	Editoria	Federica Formiga	I	V edizione	60	€ 3.866
5	Didattica dell'italiano come lingua seconda	Paola Cotticelli	I	II edizione	60	€ 2.516
6	Intercultural competence and management - comunicazione, gestione dei conflitti e mediazione interculturale in ambito aziendale, educativo, sociosanitario, giuridico, dei mass media e per l'italiano I2 (online)	Agostino Portera	I	XII edizione	60	€ 2.866
7	Knowledge in transition. education for environmental sustainability and active global citizenship saperi in transizione. educazione, sostenibilità e ambiente per una cittadinanza globale	Antonietta De Vita	I	I edizione	60	€ 2.616
8	Mediazione familiare	Paola Di Nicola	I	XIV edizione	60	€ 3.516
9	Inclusione e innovazione sociale	sede amministrativa Università di Padova	II	I edizione	60	–
10	Computer Game Development	Umberto Castellani	I	IX edizione	60	€ 5.016
11	Scienze medico forensi	Franco Tagliaro	I	I edizione	90	€ 6.016
12	Leadership per funzioni di coordinamento avanzate delle professioni sanitarie	Albino Poli	I	I edizione	60	€ 2.516
13	Infermiere specialista nella sorveglianza epidemiologica e controllo delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria (ICAS)"	Ercole Concia	I	I edizione	60	€ 2.316
14	Infanzia e movimento: lo sviluppo da 0 a 6 anni	Guido Francesco Fumagalli	I	VII edizione	60	€ 2.266
15	Imaging oncologico epatobiliopancreatico	Mirko D'Onofrio	II	II edizione	60	€ 1.516
16	Farmacovigilanza e discipline regolatorie del farmaco	Roberto Leone	II	IX edizione	60	€ 2.716
17	Farmacoepidemiologia e valutazione delle cure integrate	sede amministrativa Università di Padova	II	I edizione	60	–
18	La sperimentazione clinica in oncologia: aspetti clinici, gestionali ed operativi	sede amministrativa Università di Padova	I	I edizione	60	–
19	Educatore Esperto per le Disabilità Sensoriali e Multifunzionali	Marialuisa Gandolfi	I	XI edizione	60	€ 2.316
20	Osteopatia nelle disfunzioni neuromuscolo-scheletriche	Nicola Smania	I	V edizione	142	€ 6.216
21	Esercizio-Terapia: Progettazione e Conduzione dell'esercizio fisico nelle patologie esercizio – sensibili	Silvia pogliaghi	II	VIII edizione	60	€ 2.016
22	Neuroriabilitazione	Nicola Smania	II	I edizione	62	€ 3.516
23	Approcci chirurgici "hands-on" alla base cranica antero-laterale, ricostruzione e indicazioni	Andrea Talacchi	II	I edizione	61	€ 4.016
24	Psicomotricità	Francesca Darra	I	V edizione	120	€ 5.866
25	Chirurgia epato pancreatico biliare	Claudio Bassi	II	VIII edizione	60	€ 3.016
26	Chirurgia tropicale e delle emergenze umanitarie	Elda Baggio	II	VIII edizione	63	€ 5.216



	CORSO DI PERFEZIONAMENTO	DIRETTORE	EDIZIONE	IMPORTO CONTRIBUZIONE
1	Corso di preparazione alla professione di dottore commercialista e all'attività di revisore legale	Alessandro Lai	VIII edizione	€ 816
2	CP in Frodi aziendali: individuazione, contrasto e prevenzione	Paolo Roffia	II edizione	€ 1.816
3	CP CAP in Risk management - Gestione del rischio, sicurezza e controllo	Barbara Gaudenzi	XXIV edizione	€ 1.366
4	CP in Scienze attuariali e risk management nelle imprese di assicurazione	Roberto Renò	I edizione	€ 216
5	Corso di perfezionamento ASLA - TopLegal (diventare Avvocato in Studio Legale Associato)	Tommaso Dalla Massara	I edizione	€ 916
6	CP CAP in Concordato preventivo e altre modalità negoziali di composizione della crisi d'impresa	Federica Pasquariello	II edizione	€ 666
7	CP CAP in Consulenza del lavoro - Indirizzo Pluridisciplinare (Sede Vicenza)	Donata Gottardi	VI edizione	€ 416
8	CP CAP in Consulenza del lavoro - Indirizzo Diritto del lavoro (Sede Verona)	Donata Gottardi	XV edizione	€ 416
9	CP CAP in Composizione della crisi da sovraindebitamento	Federica Pasquariello	IV edizione	€ 616
10	CP CAP in Curatore fallimentare: ruolo e funzioni	Giovanni Meruzzi	II edizione	€ 1.016
11	CP in Diritto bancario	Giovanni Meruzzi	II edizione	€ 1.016
12	CP in Nuove tecnologie e diritti fondamentali	Stefano Catalano	I edizione	€ 416
13	CP CAP in English for the World of Work: Focus on Professional Speaking and Writing Skills	Roberta Facchinetti	III edizione	€ 366
14	CP in Letterature della migrazione	Susanna Zinato	I edizione	€ 516
15	CP in Educare alla transizione. Sostenibilità, ambiente e cittadinanza globale	Antonietta De Vita	I edizione	€ 1.016
16	CP CAP in Educ-art. promuovere l'educazione artistica nella scuola dell'infanzia e primaria	Claudio Girelli	V edizione	€ 486
17	CP in didattiche per lo sviluppo cognitivo e motorio con bambini da 0 a 6 anni	Guido Francesco Fumagalli	I edizione	€ 366
18	CP in progettazione evidence-based di attività fisica nei parco giochi scolastici	Guido Francesco Fumagalli	I edizione	€ 296
19	CP in la valutazione ecologica delle attività motorie per la scuola dell'infanzia	Guido Francesco Fumagalli	I edizione	€ 296
20	CP in Metodologie avanzate di educazione alla salute e terapeutica	Luisa Saiani	I edizione	€ 766
21	CP in Nursing assessment avanzato in situazioni assistenziali complesse e di criticità	Luisa Saiani	I edizione	€ 766
22	CP in Ecografia - scuola SIUMB	Mirko D'Onofrio	III edizione	€ 571
23	CP in Metodologie ortopedico sanitarie e dell'esercizio	Luca Dalle Carbonare	I edizione	€ 3.016
24	CP in Tecniche Posturometriche	Luca Dalle Carbonare	V edizione	€ 2.816
25	CP in Agopuntura Tradizionale Cinese - Corso Intermedio.	Andrea Sbarbati	I edizione	€ 2.016
26	CP in programmi di esercizio fisico per la malattia di alzheimer	Silvia Pogliaghi	IV edizione	€ 366
27	CP in Programmi di esercizio fisico per il diabete	Silvia Pogliaghi	V edizione	€ 366
28	CP in Disturbi motori, cognitivi e comportamentali al confine tra neurologia e psichiatria	Michele Tinazzi	I edizione	€ 1.016
29	CP in Neurofisiopatologia clinica ed imaging del sistema nervoso periferico	Stefano Tamburin	I edizione	€ 1.216
30	CP in Programmi di esercizio fisico per la malattia di Parkinson	Silvia Pogliaghi	II edizione	€ 366
31	CP in La presa in carico del paziente con demenza e malattie neurodegenerative: trattamento e riabilitazione	Stefano Tamburin	I edizione	€ 816



All'offerta sopraindicata si aggiungeranno i Corsi di aggiornamento che verranno approvati dalla Commissione Post Laurea entro giugno 2018 per i corsi erogati nel primo semestre dell'anno accademico 2018/2019 e a gennaio 2019 per quelli erogati nel secondo semestre dell'anno accademico 2018/2019.

Il Rettore chiede quindi al Senato Accademico di esprimere il proprio parere sull'offerta formativa Post Laurea a.a. 2018/2019 così come esposta nel testo.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
 - vista la Legge n. 341 del 1990;
 - visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
 - visto l'art. 7, comma 5, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali";
 - visto quanto contenuto in materia di Formazione Continua nelle Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), alla Sez. I, punto I7;
 - viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.02.2018 e del Senato Accademico del 24.04.2018 nel quale vengono definite le Politiche settoriali di attuazione del Piano strategico in materia di formazione continua
 - visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 28.09.2017, Rep. n. 1569/2017 prot. 263134;
 - visto il Regolamento Master Universitari, Corsi di Perfezionamento e Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale del 10.07.2017, Rep. n. 1139/2017 Prot. n. 185619;
 - visto il Decreto Rettorale del 26.10.2017 n. 1740 di nomina della commissione Post Laurea per il triennio accademico 2017/18, 2018/19, 2019/2020 e il Decreto Rettorale del 13.12.2017 n. 2288 di sostituzione di un componente,
 - acquisiti i pareri dei Dipartimenti/Scuole interessate,
 - visto il verbale di approvazione dell'offerta a.a. 2018/2019 della Commissione Post Laurea dell'8 maggio 2018 e tenuto conto delle risultanze,
- all'unanimità,

esprime parere

- favorevole sull'offerta formativa Post Laurea a.a. 2018/2019 così come esposta nel verbale di approvazione della Commissione Post Laurea allegato e sull'attivazione di ciascun corso incaricando la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti di procedere all'emanazione degli avvisi di ammissione ai corsi, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie che non comportino sostanziali variazioni ai progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Laurea;
- favorevole alla stipula delle convenzioni necessarie all'attivazione dei corsi o all'inserimento dei Crediti Formativi Professionali con gli enti indicati nei progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Laurea e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi e apportare le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessarie.

Alle ore 11.23 lascia la seduta il Prof. Smania.



7° punto OdG:

Corso di preparazione al test di ammissione al corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive

Il Rettore comunica che il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, nella seduta del 03.05.2018 ha deliberato l'attivazione di un "Corso di preparazione al test di ammissione al corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive".

Il corso sarà erogato nel mese di agosto (27-31 agosto), con un massimo di 200 iscritti (la precedenza sarà data agli studenti neo diplomati iscritti al test di ammissione 2018/2019) e verterà sulle materie oggetto del test: matematica, fisica e chimica. A conclusione del corso sarà prevista una simulazione del test.

Giornata	Materia	Ore Lezione	Ore Esercitazione
27 agosto	Matematica	4	2
28 agosto	Fisica	4	2
29 agosto	Chimica	4	2
30 agosto	<i>laboratori di 2 ore per ognuna delle 3 materie</i>		3x2 (=6)
31 agosto	SIMULAZIONE DEL TEST		

Il corso sarà attivato con un minimo di 50 partecipanti e prevede una quota di iscrizione di € 40,00.

I docenti saranno individuati tra i docenti disponibili nel periodo individuato ed afferenti ai SSD delle materie oggetto del test. Agli stessi sarà conferito incarico di docenza da parte dei Consigli di dipartimento di afferenza. In alternativa, accertata l'impossibilità di utilizzare le risorse umane disponibili tra professori e ricercatori dell'Università di Verona, si provvederà all'emanazione di un bando per l'affidamento di attività di didattica integrativa finalizzate al corso di preparazione.

Per la docenza nei corsi estivi, si prevede quanto segue:

- **ai professori dell'Ateneo** le ore di insegnamento frontale effettuate verranno retribuite a titolo di incentivazione con un compenso orario lordo pari a € 50,00, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro, nel caso in cui si superi la soglia delle 120 ore;
- **ai ricercatori** potranno essere affidate ore di insegnamento con la medesima tariffa oraria prevista per i professori;
- **ai ricercatori a tempo determinato** le ore saranno retribuite se svolte oltre l'impegno contrattuale;
- **al personale docente esterno a contratto** le ore di insegnamento frontale effettuate verranno retribuite con un compenso orario lordo pari a € 50,00, al netto degli oneri a carico del datore di lavoro;
- **ad eventuali collaboratori alla docenza, selezionati** secondo l'art. 7 co. 6 D.Lgs n. 165/2001 – "Regolamento per la Disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università di Verona emanato con D. R. 2928/2006", è riconosciuto il compenso per le attività di didattica integrativa, pari a 55 euro onnicomprensivi.

Il costo della docenza risultante dalla presente delibera sarà interamente coperto dalle quote di iscrizione degli studenti.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, nella seduta del

7° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti



03.05.2018

all'unanimità

esprime parere favorevole

alla realizzazione della prima edizione del “Corso di preparazione al test di ammissione al corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive” secondo le seguenti modalità:

- realizzazione di un turno della durata di una settimana, con un minimo di 50 e un massimo di 200 iscritti;
- quota di iscrizione pari a € 40,00 per ogni iscritto;
- il corso verterà sulle materie di Matematica, Fisica e Chimica

Il costo della docenza risultante dalla presente delibera sarà interamente coperto dalle quote di iscrizione degli studenti.



8° punto OdG:

Programma di internazionalizzazione di Ateneo (edizione 2018). Azioni 1 e 5: progetti finanziati.

Alle ore 11.25 entra in seduta la Dott.ssa De Salvo, responsabile U.O. Internazionalizzazione; lascia la seduta la Dott.ssa Feldt.

Il Rettore ricorda che, a seguito di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 22 gennaio 2018, è stato approvato il Programma di Internazionalizzazione di Ateneo – edizione 2018 (D.R. 747/2018), di seguito denominato per brevità “Programma”.

L'Ateneo ha destinato **130.000 Euro** al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito dell'Azione 1 (Visiting) e **15.000 Euro** al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito dell'Azione 5 (progetti di mobilità e cooperazione allo sviluppo). Alla scadenza per la presentazione degli stessi, fissata al 28 marzo 2018, sono pervenute n. 6 candidature per l'Azione 1 e n. 8 candidature per l'Azione 5. La Commissione giudicatrice incaricata alla valutazione delle proposte presentate (nominata dal Rettore con D.R. 3324/2018) ha preso in esame le candidature presentate entro i termini previsti e ha proceduto alla valutazione delle stesse applicando i criteri indicati nel Bando (**allegato n. 1**).

Per l'**Azione 1** (Visiting) il Programma prevede un budget pari a 130.000 Euro, con la possibilità di destinare l'eventuale residuo al finanziamento delle candidature idonee nell'ambito dell'Azione 3. La Commissione valutatrice propone di finanziare tutte le candidature che hanno ottenuto un punteggio finale pari o superiore a 10/20 punti, per una spesa complessiva pari a 41.500 Euro;

AZIONE 1 – Visiting

COLLEGIO DIDATTICO / CORSO DI LAUREA proponente	SOGGETTO INVITATO	ISTITUTO DI PROVENIENZA	PAESE	PUNTEGGIO (max 20 punti, soglia minima 10)	IMPORTO RICHIESTO FINANZIABILE
Lingue e Letterature Straniere	HUMBLEY John	Université Paris Diderot - Paris 7	Francia	16.5	7000
Lingue e Letterature Straniere	AÑÓN Valeria	Universidad de Buenos Aires	Argentina	16	7500
Lingue e letterature straniere	MANCINELLI Tiziana	University of Cologne	Germania	15	6000
CdLM interateneo in Scienze Storiche	BARBERO Maria Ines	Universidad de Buenos Aires	Argentina	15	15000
Lingue e letterature straniere	PASCUAL FERNÁNDEZ María Luisa	Universitat Autònoma de Barcelona	Spagna	15	6000
TOTALE					41.500

I docenti selezionati stipuleranno con l'Università di Verona un contratto di insegnamento ai sensi dell'art. 23 comma 3 della Legge n. 240/2010 e dell'art. 13 del “Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per l'**Azione 5** (progetti di mobilità e cooperazione allo sviluppo), il budget di 15.000 Euro a valere sui Fondi di Ateneo per la Cooperazione allo sviluppo, è sufficiente a finanziare le prime due candidature in ordine di graduatoria, che hanno totalizzato un punteggio finale pari a 17/20:

8° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti



Categoria A (mobilità in ingresso)

PROPONENTE	SOGGETTO INVITATO	ISTITUTO DI PROVENIENZA e PAESE	PUNTEGGIO (max 20 punti, soglia minima 9)	IMPORTO FINANZIABILE
Bentivoglio Marina	Usende I.	Department of Veterinary Anatomy - University of Abuja (Nigeria)	17	6.000
Sala Francesco	Mugamba J.	CURE Children's Hospital of Mbale (Uganda)	17	7.300
TOTALE				13.300

Il residuo di 1.700 Euro non è sufficiente a finanziare la candidatura in terza posizione di graduatoria (punteggio: 15/20). La prof.ssa Elda Baggio, membro della Commissione giudicatrice e Referente di Ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale, ha verificato la possibilità di integrare il budget iniziale con ulteriori 800 Euro da imputare sui fondi di ateneo destinati ad attività di Cooperazione allo Sviluppo, consentendo in tal modo il finanziamento di una terza candidatura, per una spesa complessiva di 15.000 Euro.

Categoria C (mobilità in uscita – Junior)

PROPONENTE	ISTITUTO DI DESTINAZIONE e PAESE	PUNTEGGIO (max 20 punti, soglia minima 9)	IMPORTO FINANZIABILE
Scorpiniti Margherita	Ospedale di Lui, Amadi State (Sud Sudan)	15	2.500
TOTALE			2.500

La Commissione ha infine auspicato che in fase di valutazione dei progetti presentati nell'ambito delle Azioni 3 e 4, i cui esiti verranno portati all'attenzione del Senato Accademico nella seduta di giugno, l'eventuale budget residuo possa essere utilizzato per finanziare le candidature idonee di Azione 5 rimaste escluse per esaurimento fondi disponibili.

Il Rettore invita i Signori Senatori ad esprimere il loro parere in merito alla ripartizione dei finanziamenti tra i progetti presentati nell'ambito delle **Azioni 1 e 5** del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo – edizione 2018, come proposta dalla Commissione giudicatrice.

Il Rettore, nel prendere atto che a fronte di uno stanziamento cospicuo pari a 130.000€ ci siano state richieste per soli circa 41.000€, comunica l'intenzione di farsi parte attiva per incentivare la cultura dell'internazionalizzazione.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto lo Statuto dell'Università di Verona, in particolare l'art. 3, comma 1, lettera c), secondo cui l'Ateneo "favorisce gli scambi, la collaborazione scientifica e didattica e l'internazionalizzazione, anche attraverso programmi integrati di studio, un'ampia mobilità di docenti e studenti, la realizzazione di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca e l'attivazione di corsi che rilascino titoli di studio riconosciuti anche da altri ordinamenti e



- insegnamenti svolti in lingua straniera”;
- vista la legge n 240/2010 e in particolare l'art. 23, comma 3, in materia attribuzione di insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama;
 - vista la delibera del Senato Accademico del 22 gennaio 2018 di approvazione del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo – edizione 2018;
 - visto il verbale della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. 3324-2018 e riunitasi in data 27.04.2018 e in data 2 maggio 2018 per elaborare una proposta di valutazione di candidature e assegnazione dei finanziamenti;
- all'unanimità,

delibera

- di approvare la ripartizione dei finanziamenti tra i progetti presentati nell'ambito delle Azioni 1 e 5 del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo – edizione 2018, come proposta dalla Commissione giudicatrice.
- di dare mandato alla Direzione Didattica e servizi agli studenti, alla Direzione Amministrazione e Finanza e alla Direzione Risorse Umane di curare la predisposizione degli atti conseguenti.



10° punto OdG:

Riconoscimento attività svolte dai rappresentanti degli studenti

Il Rettore ricorda che a fine maggio si terranno le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi dell'Ateneo. Il Rettore sottolinea l'importanza del coinvolgimento degli studenti, sia per raccogliere e dare seguito alle istanze che ne emergono, sia per consentire una maggiore consapevolezza e condivisione nelle decisioni assunte.

Il Rettore ricorda, altresì, che oltre ai rappresentanti degli studenti che siedono negli organi di governo – in qualità di eletti – a livello di Ateneo, di Dipartimento/Scuola e di Collegio Didattico, è prevista la partecipazione degli studenti anche nelle Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti di Dipartimento/Scuola e nei gruppi che lavorano nell'ambito dell'assicurazione della qualità (AQ) di ciascun CdS.

Il PdQ ha promosso attività formative specifiche – i “Laboratori di rappresentanza attiva” – tese a sollecitare la conoscenza e la consapevolezza del ruolo ricoperto dagli studenti. Tali attività verranno mantenute nel tempo (rientrano infatti nel Modello AQ di Ateneo) e prevedono il rilascio di 1 CFU.

Accanto a tale iniziativa formativa, però, il Rettore sottolinea l'importanza che l'Ateneo riconosca in termini di crediti formativi anche l'attività svolta dagli studenti in qualità di componenti degli organi collegiali e delle commissioni di autovalutazione. L'attività degli studenti, infatti, se correttamente svolta, permette l'acquisizione di competenze specifiche connesse alla legislazione universitaria e al funzionamento specifico dei processi legati alla didattica e all'assicurazione della qualità, nonché di sviluppare competenze trasversali, quali le capacità relazionali, di pianificazione e organizzazione e di sviluppo di una visione sistemica.

Il Rettore ricorda che il PdQ ha formulato, nella seduta del 7 maggio u.s., la seguente proposta, condivisa con il Consiglio degli Studenti, che ha espresso parere favorevole nella riunione del 2 maggio u.s.

La proposta riguarda il riconoscimento di massimo 2 CFU per gli studenti che soddisfano le seguenti condizioni:

- siano stati eletti/nominati nei seguenti organi/organismi ad oggi individuati nell'**allegato 1**;
- abbiano frequentato, nell'arco della propria carriera universitaria, un Laboratorio di Rappresentanza Attiva organizzato dal PdQ;
- abbiano partecipato effettivamente alle attività dell'organo/commissione, così come emerge dalla Relazione di fine attività validata dal Presidente dell'organo/commissione;
- abbiano ricoperto l'incarico per un periodo non inferiore ai 12 mesi.

Viene riconosciuto, all'interno di un ciclo di studi, 1 CFU se il ruolo è stato ricoperto in un periodo tra i 12 e i 18 mesi, oppure 2 CFU se il ruolo è stato ricoperto per più di 18 mesi.

In caso di studenti che ricoprono più cariche, il riconoscimento non si intende cumulabile.

Quale forma di verifica del profitto, necessaria ai fini dell'acquisizione dei CFU secondo quanto previsto dal DM 270/04, lo studente presenterà una relazione sull'esperienza svolta, evidenziando le specifiche attività seguite, il contributo personale fornito alle attività e la partecipazione alle riunioni dell'organo/commissione, le modalità con cui ha raccolto le istanze degli altri studenti e la capacità di fornire poi un feedback agli stessi. La relazione dovrà essere validata dal Presidente dell'organo/commissione di appartenenza.

Ciascun Collegio Didattico potrà definire la collocazione dei 2 CFU o tra le attività di stage e tirocinio o tra le attività a scelta dello studente.

Si prevede che tale misura si applichi a partire dalle Rappresentanze studentesche elette nelle elezioni del prossimo maggio e dai componenti delle commissioni paritetiche e gruppi AQ di CdS a partire dal mese di maggio 2018.

Il Rettore cede la parola al Prof. Pravadelli che spiega dettagliatamente l'argomento in oggetto.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di deliberare in merito alla proposta sopraesposta.



La Prof.ssa Prandi ritiene che i cfu debbano essere assegnati in rapporto ad attività didattiche (quale sarebbe, nel caso, Laboratorio di preparazione) ma non in rapporto alla funzione di rappresentante.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il verbale del PdQ del 7 maggio u.s.;

con il voto contrario della Prof.ssa Prandi per le motivazioni espresse in narrativa,

delibera

di approvare la proposta di riconoscimento delle attività svolte dai rappresentanti degli studenti.



11° punto OdG:

Corsi intensivi estivi sedi di Canazei – estate 2018.

Il Rettore riferisce che ai sensi della Convenzione con il Comune di Canazei, rinnovata il 14 novembre 2017, il nostro Ateneo ha la disponibilità gratuita di una struttura attrezzata denominata sede staccata in Alba di Canazei. Secondo quanto stabilito da detta Convenzione il Comune di Canazei si accolla tutti i costi di gestione della struttura, arredata e funzionale alle nostre attività, compresi i costi per fotocopiatrici, telefoni e di pulizia della sede.

Presso la sede staccata sono stati regolarmente tenuti corsi intensivi estivi e invernali oltre a seminari/convegni a valenza nazionale e internazionale, corsi per dottorandi e di master. In questi anni, dal 1999, hanno partecipato all'iniziativa complessivamente: 626 docenti e tecnici /amministrativi, 11.655 studenti e 4.163 dottorandi/ricercatori per Scuole/Seminari/Convegni

Il Referente, Prof. Giam Pietro Cipriani, sentiti il Rettore e la Direttrice Generale, con mail del 28 marzo 2018 ha interessato tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e il C.L.A. al fine di programmare le attività nella sede staccata per il periodo giugno-settembre 2018.

Si sono raccolte le seguenti proposte:

1) SEMINARI/CONVEGNI/SCUOLE DI DOTTORATO, rivolti a dottorandi assegnisti, secondo il calendario di seguito indicato:

25-27 giugno

Seminario “Moduli - algebre - anelli”

Organizzato dal Dipartimento di Informatica in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Padova.

Coordinatori: Professori Lidia Angeleri (Verona) e Alberto Tonolo (Padova).

Si prevede la partecipazione di 15 persone fra relatori, dottorandi, docenti ed esperti italiani e stranieri.

2-6 luglio

Summer School Internazionale “Longitudinal Data Analysis”

Organizzato dal Corso di dottorato di Ricerca in Scienze Umane (Dipartimento di Scienze Umane) in collaborazione con la Sezione di Psicologia del Lavoro dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP).

Coordinatori: Professori Margherita Pasini e Margherita Brondino.

Si prevede la partecipazione di 35 persone fra relatori, dottorandi, docenti ed esperti italiani e stranieri.

23- 28 luglio

Summer School “Diritto Sportivo interno ed internazionale (II^ edizione - 2018)”

Organizzato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Coordinatori: Professori Maria Caterina Baruffi e Fabio Iudica.

Si prevedono 50 partecipanti fra relatori, dottorandi, docenti ed esperti italiani e stranieri.

7-14 settembre

Convegno “Dolomites Research Week on Approximation 2018 (DRWA18)”

Organizzato dal Dipartimento di Informatica in collaborazione con i Dipartimenti di Matematica delle Università di Padova e Torino.

Coordinatori: Professori Leonard Peter Bos e Marco Caliari.

Si prevede la partecipazione di 50 persone fra relatori, dottorandi, docenti ed esperti italiani e stranieri.

I costi di queste iniziative graveranno su fondi dei Dipartimenti proponenti.



2) CORSI INTENSIVI ESTIVI rivolti agli studenti iscritti a corsi di laurea/laurea magistrale dell'Ateneo organizzati secondo il calendario di seguito indicato che hanno i corsi proposti nel loro piano degli studi: 8 luglio - 21 luglio e 22 luglio - 4 agosto

I Dipartimenti, considerate le disponibilità dei docenti/esperti linguistici, hanno deliberato l'attivazione dei corsi intensivi nei rispettivi Consigli ovvero i Direttori hanno attuato provvedimento secondo quanto di seguito indicato:

Dipartimento di Scienze Economiche	26 aprile 2018
Dipartimento di Economia Aziendale	23 aprile 2018
Dipartimento di Scienze Giuridiche	10 aprile 2018
Provvedimento d'urgenza Direttore Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	3 maggio 2018

L'avviso di apertura dei corsi 2018 prevedrà che i corsi stessi:

- siano tenuti, di norma, dal professore ufficiale dell'insegnamento che si impegna, possibilmente, per tutte e due le settimane;
- siano rivolti, previa intesa tra i titolari delle materie di interesse, a tutti gli studenti senza distinzione di gruppo alfabetico o altro (ad es. sdoppiamenti, triplicazioni e mutazioni di insegnamenti); per insegnamenti da più di 6 CFU possano essere impartiti contemporaneamente da due docenti su moduli coordinati e complementari;
- prevedano la residenzialità dei docenti e la frequenza obbligatoria degli studenti che possano iscriversi e frequentare, previa preparazione adeguata, un solo insegnamento nello stesso periodo;
- sviluppino temi caratterizzanti l'insegnamento e prevedano, su periodi di due settimane, per ogni insegnamento un impegno didattico complessivo non inferiore a tre ore al giorno per almeno dieci giorni di cui due ore di lezione frontale e un'ora di esercitazioni, assistenza, ricevimento, tutorato nonché la possibilità che gli allievi possano sottoporsi a prove di accertamento dell'apprendimento, utili ai fini dell'esame di profitto dell'insegnamento di riferimento nella successiva sessione d'esami presso la sede dell'Ateneo, sul solo programma svolto nel corso intensivo o sull'intero programma dell'insegnamento ufficiale di riferimento;
- prevedano l'attivazione solo degli insegnamenti che alla data del 22 giugno 2018 raccolgano, di norma, non meno di 15 iscrizioni e versamenti (25 iscrizioni e versamenti per i corsi coordinati e complementari) del contributo pari a 125,00 € per studente e per turno; tale contributo è ridotto a 60,00 € per gli studenti beneficiari di borsa di studio regionale anno accademico 2017/2018, contributo che sarà rimborsato solo qualora lo studente iscritto abbia frequentato il corso scelto;
- il contributo di iscrizione non sarà rimborsato in caso di rinuncia o di mancata partecipazione;
- solo nel caso di non attivazione degli insegnamenti prescelti per mancanza del numero minimo di iscritti, agli studenti sarà rimborsato d'ufficio il contributo d'iscrizione;
- i corsi attivati, i programmi dei corsi e le modalità di iscrizione, verranno comunicati con avvisi nella pagina web dedicata all'iniziativa;
- domenica 8 e domenica 22 luglio alle ore 18 nella Sede di Alba di Canazei, via di Soraperra 25-27, saranno presentati i Corsi attivati.

I corsi proposti sono di seguito elencati:

PERIODO: 8 - 21 LUGLIO

CdL in Economia aziendale (VR e VI)

CdL in Economia e commercio (VR e VI)

Docente	Denominazione corso intensivo/Denominazione corso ufficiale	Ore lez+es	Titolo affidamento
BROGLIA ANGELA	Economia aziendale – parte prima - per Economia aziendale CdL in EA e EC VR e VI da 9 o 10 CFU <i>modulo coordinato e complementare con quello tenuto dal Prof. Mion</i>	20+10	Carico didattico



MION GIORGIO	Economia aziendale – parte seconda per Economia aziendale CdL in EA e EC VR e VI da 9 o 10 CFU <i>modulo coordinato e complementare con quello tenuto dalla Proff.ssa Broglia</i>	20+10	Carico didattico
MINOZZO MARCO	Statistica per Statistica 9 CFU CdL in EA e in EC, VR e VI per Istituzioni di Statistica 10 CFU (VR e VI) per Statistica 10 CFU (VR) <i>corso coordinato e complementare di due moduli didattici con lo stesso docente</i>	20+10 20+10	Carico didattico

PERIODO: 22 LUGLIO - 4 AGOSTO

CdL in Economia aziendale (VR e VI)

CdL in Economia e commercio (VR e VI)

Docente	Denominazione corso intensivo/Denominazione corso ufficiale	Ore lez+es	Titolo affidamento
RICCIUTI ROBERTO	Microeconomia modulo I per Microeconomia 9 e 10 CFU (VR e VI) <i>modulo coordinato e complementare con quello tenuto dal Prof. Cipriani</i>	20+10	Carico didattico
CIPRIANI GIAM PIETRO	Microeconomia modulo II per Microeconomia 9 e 10 CFU (VR e VI) <i>modulo coordinato e complementare con quello tenuto dal Prof. Ricciuti</i>	20+10	Carico didattico
MARIUTTI GIANPAOLO	Macroeconomia – <u>Prima parte</u> : L'economia reale e monetaria per Macroeconomia EA ed EC, VR e VI, 9 o 10 CFU <i>modulo coordinato e complementare con quello tenuto dal Prof. Tondini</i>	20+10	Carico didattico
TONDINI GIOVANNI	Macroeconomia – <u>Seconda parte</u> : Storia del pensiero ed economia internazionale per Macroeconomia EA ed EC, VR e VI, 9 o 10 CFU <i>modulo coordinato e complementare con quello tenuto dal Prof. Mariutti</i>	20+10	Estensione contratto esterno
ROVEDA ALBERTO	Matematica per Matematica CDL in EA ed EC, VR e VI da 9 a 10 CFU <i>corso coordinato e complementare di due moduli didattici con lo stesso docente</i>	20+10 20+10	Carico didattico
BONFANTI ANGELO	Economia e gestione delle imprese – parte prima per Economia Aziendale CDL in EA e EC VR e VI da 9 e 10 CFU <i>modulo coordinato e complementare con quello tenuto dalla dott.ssa Castellani</i>	20+10	Carico Didattico
CASTELLANI PAOLA	Economia e gestione delle imprese – parte prima per Economia Aziendale CDL in EA e EC VR e VI da 9 e 10 CFU <i>modulo coordinato e complementare con quello tenuto dal</i>	20+10	Carico Didattico



	prof. Bonfanti		
--	----------------	--	--

CdLM in Banca e finanza

Docente	Denominazione corso intensivo/Denominazione corso ufficiale	Ore lez+es	Titolo affidamento
OLIVA IMMACOLATA	Metodi computazionali per la finanza per Metodi computazionali per la finanza 6 CFU	20+10	Carico didattico

CdLM in Giurisprudenza

Docente	Denominazione corso intensivo/ Denominazione corso ufficiale	Ore Lez+es	Titolo affidamento
DALLA MASSARA TOMMASO	Istituzioni di diritto romano: I modulo per Istituzioni di diritto romano	10 + 5	Carico didattico
PELLOSO CARLO	Istituzioni di diritto romano: II modulo per Istituzioni di diritto romano massimo 30 iscrizioni	10 + 5	Carico didattico
PATRONO PAOLO	La struttura del reato per Diritto penale I	20 + 10	Carico didattico
VELO DALBRENTA DANIELE	Filosofia del Diritto per Filosofia del Diritto	20+10	Carico didattico
TONDINI GIOVANNI	Pensiero economico e macroeconomia per Economia Politica (matricole pari e matricole dispari)	20 + 10	Estensione contratto esterno

CdL in Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale

Docente	Denominazione corso intensivo/ Denominazione corso ufficiale	Ore Lez+es	Titolo affidamento
BUTTURINI PAOLO	Impresa e società di persone per Istituzioni di diritto commerciale (Cds Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale) massimo 50 iscrizioni	20+10	Carico didattico

Per quanto riguarda il finanziamento dei corsi intensivi:

la docenza e il supporto tecnico/amministrativo è finanziata in primis da fondi derivanti dalla contribuzione studentesca e disponibili per l'iniziativa stessa ovvero, per eventuali necessità di integrazione, dal fondo Personale Docente - supplenze e contratti dell'Ateneo anno 2018.

Per la docenza nei corsi intensivi, a titolo di compenso e rimborso spese, si prevede, in applicazione di quanto previsto dal vigente "Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari" e dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in merito, quanto segue:

- **ai professori dell'Ateneo** le 20 ore di insegnamento frontale effettuate, ovvero in proporzione, verranno retribuite a titolo di incentivazione con un compenso orario lordo pari a € 50,00, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro, in caso di superamento della soglia delle 120 ore di lezione frontale. L'Ateneo riconoscerà inoltre la missione/trasferta per un importo unico



- forfettario massimo di € 1.540,00 pro-capite per 14 giorni, ovvero in proporzione, che sarà rendicontata e liquidata nel rigoroso rispetto del vigente Regolamento di Ateneo per le missioni;
- **ai ricercatori di ruolo dell'Ateneo** le 20 ore di insegnamento frontale effettuate, ovvero in proporzione, verranno retribuite a titolo di incentivazione con un compenso orario lordo pari a € 50,00, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro. L'Ateneo riconoscerà inoltre la missione/trasferta per un importo unico forfettario massimo di € 1.540,00 pro-capite per 14 giorni, ovvero in proporzione, che sarà rendicontata e liquidata nel rigoroso rispetto del vigente Regolamento di Ateneo per le missioni;
 - **ai ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo** le 20 ore di insegnamento frontale effettuate, ovvero in proporzione, verranno retribuite a titolo di incentivazione con un compenso orario lordo pari a € 50,00, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro, se svolte oltre l'impegno contrattualmente previsto. L'Ateneo riconoscerà inoltre la missione/trasferta per un importo unico forfettario massimo di € 1.540,00 pro-capite per 14 giorni, ovvero in proporzione, che sarà rendicontata e liquidata nel rigoroso rispetto del vigente Regolamento di Ateneo per le missioni;
 - **ai professori e ricercatori universitari esterni di ruolo o a tempo determinato in altri Atenei** sarà riconosciuto per l'incarico conferito a titolo di supplenza un compenso lordo pari a € 1.000,00, al netto degli oneri a carico del datore di lavoro, per non meno di 20 ore di lezione e 10 ore di esercitazioni, assistenza, ricevimento, tutorato per almeno 10 giorni, ovvero in proporzione, nonché l'accertamento dell'apprendimento. L'Ateneo riconoscerà la missione/trasferta per un importo unico forfettario massimo di € 1.540,00 pro-capite per 14 giorni, ovvero in proporzione, che dovrà essere rendicontata e liquidata nel rigoroso rispetto del vigente Regolamento di Ateneo per le missioni;
 - **al personale docente esterno a contratto** sarà riconosciuto un compenso lordo onnicomprensivo pari a € 2.540,00 (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro) comprensivo di ogni spesa per vitto e alloggio, per non meno di 20 ore di lezione e 10 ore di esercitazioni, assistenza, ricevimento, tutorato per almeno 10 giorni, ovvero in proporzione, nonché l'accertamento dell'apprendimento. Nel caso di svolgimento nello stesso periodo di più corsi da parte dello stesso docente, il compenso sarà di 2.540,00 euro per il primo corso e di 1.000,00 euro per i successivi;
 - **al personale Collaboratore Esperto Linguistico** verrà corrisposto un compenso orario comprensivo degli oneri a carico ente pari ad € 60,00 per un massimo di 20 ore. Il collaboratore, oltre alle 20 ore di lezione retribuite, dovrà svolgere 10 ore di esercitazioni, assistenza, ricevimento, tutorato per almeno 10 giorni, ovvero in proporzione, nonché l'accertamento dell'apprendimento. Verrà inoltre riconosciuta la missione/trasferta per un importo unico forfettario massimo di € 1.540,00 pro-capite per 14 giorni, ovvero in proporzione, che dovrà essere rendicontata e liquidata nel rigoroso rispetto del vigente Regolamento di Ateneo per le missioni;
 - **al personale tecnico informatico** è riconosciuta la missione/trasferta in un importo massimo di € 1.540,00 pro-capite per 14 giorni, ovvero in proporzione, che dovrà essere rendicontata e liquidata nel rigoroso rispetto del vigente Regolamento di Ateneo per le missioni. In relazione al numero di iscritti è prevista la presenza di una unità di personale informatico, per ogni ciclo, per il supporto alla gestione della segreteria, della biblioteca, dell'aula d'informatica, del sistema di rete e dei servizi ausiliari (attivi dalle 7.30 alle 19.30 di tutti i giorni), oltre alla chiusura della sede che rimane aperta fino alle ore 23.30.

Le entrate dei corsi sono costituite dai contributi d'iscrizione pari a **€ 125,00** per studente per turno. Considerato il numero di iscritti e il numero di insegnamenti offerti nell'edizione estiva degli ultimi anni nonché gli insegnamenti offerti in questa edizione, **si stimano in 350 le iscrizioni per una entrata complessiva di € 43.750,00** a cui si aggiungono i residui della contribuzione studentesca relativa ai precedenti corsi intensivi che risultano pari a **€ 37.974,22** (importo rilevato dalla Direzione Amministrazione e Finanza in data 10 aprile 2018).

Pertanto, i fondi a disposizione per i corsi intensivi di Canazei anno 2018 ammontano complessivamente a **€ 43.750,00 + € 37.974,22 = € 81.824,22**.

Tali entrate sono destinate a coprire i costi diretti dell'iniziativa secondo quanto di seguito specificato (si ricorda che tutti i costi connessi all'utilizzo della struttura sono sostenuti dal Comune di Canazei):

Il costo della didattica attribuita ai professori e ricercatori universitari dell'Ateneo, in quanto didattica programmata come replica di insegnamenti obbligatori nei vari CdS (delibere dei Dipartimenti sottoposte all'approvazione degli Organi di Ateneo), sarà imputato in primis sui fondi derivanti dalla



contribuzione studentesca e disponibili per l'iniziativa ovvero, per eventuali necessità di integrazione, sul fondo Personale Docente - supplenze e contratti dell'Ateneo anno 2018.

Il piano finanziario è pertanto il seguente:

Entrate

Entrate per contributi di iscrizione (presunti n. 350 iscritti x € 125)	€ 43.750,00
Residui della contribuzione studentesca delle precedenti edizioni	€ 37.974,22
Totale	€ 81.824,22

Uscite

Spesa per le trasferte/missioni del personale universitario (15 docenti interni equivalenti per 14 gg + 1 Tecnico informatico equivalente su tutto il periodo + Referente per tutto il periodo)	€ 29.260,00
Spesa per la retribuzione della docenza esterna professori a contratto (1 contratto esterno)	€ 3.540,00
Incentivazione professori e ricercatori interni (16 equivalenti per 20 ore a € 50,00/ora)	€ 16.000,00
Totale	€ 48.800,00

In particolare, le spese troveranno imputazione così come di seguito indicato:

- **i costi per le trasferte dei professori, dei ricercatori universitari e del personale tecnico amministrativo**, stimati in **€ 29.260,00**, troveranno imputazione sul capitolo **“Corsi intensivi fuori sede (es. Canazei)”** alla cui copertura si provvede con i fondi derivanti dai contributi d'iscrizione versati dagli studenti che partecipano ai corsi e dai residui della contribuzione studentesca delle precedenti edizioni, stimati come da prospetto sopra riportato in **€ 81.824,22**.
- **il costo dei professori a contratto**, stimato in **€ 3.540,00** troveranno imputazione nel fondo di cui al punto precedente;
- **i costi della docenza derivanti dal pagamento di compensi ai professori interni a titolo di incentivazione**, da determinarsi a consuntivo sulla base dell'effettivo superamento delle 120 ore di lezione frontale svolte, **e ai ricercatori universitari interni**, stimati in **€ 16.000,00** trovano imputazione:
 - **in primis, sul capitolo “Corsi intensivi fuori sede (es. Canazei)” di cui sopra;**
 - **nel caso sia necessaria un'integrazione questa graverà sul Progetto 170DID1617 “Attività Didattica a carico Ateneo A.A. 2017/2018”.**

Le necessarie operazioni contabili di variazione di bilancio e storni tra i diversi capitoli saranno operate dalla Direzione Amministrazione e Finanza.

Il Rettore informa il Senato Accademico che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 maggio 2018 si è già espresso in merito deliberando per l'attivazione dei corsi.

Il Prof. Butturini auspica per la prossima edizione di anticipare le tempistiche di un mese.

Il Rettore, nell'esprimere accordo con il Prof. Butturini, ricorda che per questa edizione i tempi si sono dilazionati a causa della transizione dal precedente al nuovo referente e del rinnovo della convenzione con il comune di Canazei.

Il Senato Accademico



- vista la nota del 28 marzo 2018 del Referente Prof. Giam Pietro Cipriani;
 - viste le proposte dei Direttori di Dipartimento rispettivamente di cui in premessa;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2018;
 - udita la relazione del Rettore;
- all'unanimità,

esprime parere favorevole

- all'attivazione dei corsi intensivi estivi di Canazei nel **periodo dall'8 luglio al 4 agosto 2018** presso la sede staccata dell'Ateneo posta in Alba di Canazei così come descritti in narrativa;
- in merito al fatto che gli studenti che intendano frequentare i corsi intensivi estivi 2018 versino all'Ateneo un contributo pari a **125,00 €** cadauno; tale contributo è ridotto a 60,00 € per gli studenti beneficiari di borsa di studio regionale anno accademico 2017/2018, restituibile a condizione di avvenuta partecipazione; è possibile iscriversi a un solo corso per turno; il contributo d'iscrizione non sarà rimborsato in caso di rinuncia o di mancata partecipazione; solo nel caso di non attivazione dei corsi prescelti per mancanza del numero minimo di iscritti, agli studenti sarà rimborsato d'ufficio il contributo d'iscrizione;
- sul piano finanziario complessivo:

Entrate

Entrate per contributi di iscrizione (presunti n. 350 iscritti x € 125)	€ 43.750,00
Residui della contribuzione studentesca delle precedenti edizioni	€ 37.974,22
Totale	€ 81.824,22

Uscite

Spesa per le trasferte/missioni del personale universitario (15 docenti interni equivalenti per 14 gg + 1 Tecnico informatico equivalente su tutto il periodo + Referente per tutto il periodo)	€ 29.260,00
Spesa per la retribuzione della docenza esterna professori a contratto (1 contratto esterno)	€ 3.540,00
Incentivazione professori e ricercatori interni (15 equivalenti per 20 ore a € 50,00/ora)	€ 16.000,00
Totale	€ 48.800,00

- in merito alle modalità di remunerazione e rimborso delle spese di missione al personale coinvolto nell'iniziativa come specificato nella premessa;
- di dare mandato alla Direzione Risorse Umane di attivarsi per raccogliere le disponibilità del personale tecnico-amministrativo interessato con precedenza, considerate le necessità informatiche della sede, al personale dell'area tecnica e di elaborazione dati, previa comunicazione dell'iniziativa da diffondere con intranet;
- di dare mandato, al Referente Prof. Giam Pietro Cipriani di definire le modalità organizzative ed operative relative ai corsi.



12° punto OdG:

Richiesta di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare di un Professore Associato e di un Ricercatore confermato di ruolo

Il Rettore riferisce che sono pervenute due richieste di passaggio ad altro Settore Scientifico-Disciplinare (SSD): una da parte del dott.ssa Anna Maria Rosa Aragno, Ricercatrice confermata di ruolo, e una da parte del Prof. Antonio D'Agostino, Professore Associato, entrambi afferenti al Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili. Nello specifico:

- 1) La dott.ssa Anna Maria Rosa Aragno ha formulato, in data 19 settembre 2017, la richiesta di passaggio dal SSD MED/31 – Otorinolaringoiatria al SSD **MED/50 – Scienze Tecniche Mediche Applicate (Allegato n. 1)**. La richiesta è motivata dal fatto che l'attività scientifica e didattica della dott.ssa Aragno risulta coerente al SSD di destinazione, così come esplicitato dal CV allegato.
- 2) Il Prof. Antonio D'Agostino ha formulato, in data 16 aprile 2018, la richiesta di passaggio dal SSD MED/28 – Malattie Odontostomatologiche al SSD **MED/29 – Chirurgia Maxillo-Facciale (Allegato n. 2)**. La richiesta è motivata dal fatto che l'attività scientifica e didattica svolta sinora e la produzione scientifica del Prof. D'Agostino sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale 06/E3, all'interno del quale ricade il SSD MED/29, e con le materie interdisciplinari correlate ad esso, come descritto dal CV allegato.

Il Rettore informa che, in data 14 febbraio 2018, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili ha approvato la richiesta di passaggio di SSD della dott.ssa Anna Maria Rosa Aragno, da MED/31 Otorinolaringoiatria a **MED/50 – Scienze Tecniche Mediche Applicate (Allegato n. 3)**, in quanto l'attività scientifica e didattica svolta risulta pertinente al settore MED/50. Il Consiglio di Dipartimento sottolinea che il passaggio di SSD deliberato consentirebbe di superare le criticità presenti nel Corso di Laurea di Logopedia, generate dall'assenza di un docente di riferimento del SSD MED/50, che svolga attività didattica e di coordinamento, necessaria al funzionamento del corso di laurea stesso.

Nella medesima seduta il Consiglio di Dipartimento ha approvato il passaggio di SSD a decorrere dal **1 ottobre 2018**.

Il Rettore informa, inoltre, che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, nella seduta del 17 aprile 2018, ha approvato la richiesta di passaggio di SSD del Prof. Antonio D'Agostino, da MED/28 – Malattie Odontostomatologiche a **MED/29 – Chirurgia Maxillo-Facciale (Allegato n. 4)**, in quanto l'attività scientifica e didattica svolta e la produzione scientifica risultano coerenti e pertinenti con le tematiche e le materie interdisciplinari correlate al settore concorsuale 06/E3, e nello specifico all'ambito disciplinare MED/29. Il Consiglio di Dipartimento sottolinea che il passaggio di SSD deliberato consentirebbe di garantire la sostenibilità della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale, ai fini dell'accreditamento definitivo della stessa che prevede, quale requisito minimo, la presenza di due docenti di ruolo di prima e seconda fascia afferenti al settore scientifico disciplinare di riferimento della Scuola, nel caso di specie, al SSD MED/29.

Per quanto sopra evidenziato, il Consiglio di Dipartimento richiede agli Organi di Ateneo che il passaggio di SSD del Prof. D'Agostino abbia decorrenza dal **1° ottobre 2018**. Ciò al fine di non compromettere la continuità didattica della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale e di altre scuole di specializzazione, nonché i corsi di laurea di area sanitaria in cui sono presenti insegnamenti riconducibili all'ambito disciplinare della chirurgia maxillo-facciale.

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore riferisce che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 maggio 2018 ha approvato il passaggio di SSD per la dott.ssa Anna Maria Rosa Aragno da MED/31 – Otorinolaringoiatria a **MED/50 – Scienze Tecniche Mediche Applicate** a decorrere dal **1 ottobre 2018**.

Nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il passaggio di SSD per il Prof. Antonio D'Agostino da MED/28 – Malattie Odontostomatologiche a **MED/29 – Chirurgia Maxillo-Facciale**, in via eccezionale, a decorrere dal **1 ottobre 2018**.



Il Rettore precisa che, considerato che il Prof. D'Agostino ha presentato richiesta di passaggio in data **16 aprile 2018**, la decorrenza del passaggio di SSD in data **1 ottobre 2018**, approvata dal Consiglio di Amministrazione per le motivazioni sopra riportate, è avvenuta in deroga a quanto disposto dal Senato Accademico (delibera del 21.10.2014 e del 12.11.2015) in merito alla tempistica prevista per la procedura di passaggio di SSD, secondo cui la variazione dovrebbe avere effetto dal 1 ottobre 2019, in quanto *“la domanda [di passaggio] deve essere presentata entro dicembre dell'anno accademico precedente la variazione stessa”*.

Il Rettore ricorda che le richieste di passaggio di SSD, una volta approvate dagli Organi di Ateneo, sono trasmesse al Consiglio Universitario Nazionale (CUN) per il dovuto parere, reso entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Rettore, infine, nel precisare che l'eventuale approvazione da parte degli Organi di Ateneo delle richieste di cambio di SSD illustrate in premessa non comporta utilizzo di punti organico né pregiudica i requisiti di docenza richiesti da ANVUR per i Corsi di Studio, chiede al Senato Accademico di esprimere parere in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
 - vista la normativa citata;
 - richiamate le delibere del Senato Accademico del 21.10.2014 e 12.11.2015 relative alla procedura per il passaggio di Settore Scientifico Disciplinare;
 - vista la richiesta della dott.ssa Anna Maria Rosa Aragno, di cui all'**Allegato n. 1**;
 - vista la richiesta del Prof. Antonio D'Agostino, di cui all'**Allegato n. 2**;
 - vista le delibere del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili di approvazione dei passaggi di SSD della dott.ssa Anna Maria Rosa Aragno di cui all'**Allegato n. 3** e del Prof. Antonio D'Agostino, di cui all'**Allegato n. 4**;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2018 di approvazione dei passaggi di SSD per la dott.ssa Aragno e per il Prof. D'Agostino;
 - considerate le motivazioni delle richieste di passaggio di SSD, riportate in premessa;
- all'unanimità,

esprime

- parere favorevole al passaggio di SSD per la dott.ssa Anna Maria Rosa Aragno da MED/31 – Otorinolaringoiatria a **MED/50 – Scienze Tecniche Mediche Applicate a decorrere dal 1 ottobre 2018**;
- parere favorevole, in via eccezionale, al passaggio di SSD per il Prof. Antonio D'Agostino, da MED/28 – Malattie Odontostomatologiche a **MED/29 – Chirurgia Maxillo-Facciale, a decorrere dal 1 ottobre 2018**.

Il Senato Accademico dà mandato al Rettore di trasmettere al CUN la documentazione per l'acquisizione del dovuto parere.



13° punto OdG:

Varie ed eventuali – richieste di chiarimenti in merito all'assunzione di personale tecnico amministrativo

Il dott. Marrella chiede di inserire il seguente intervento come punto “varie ed eventuali”: *“Chiedo se l'amministrazione ha avviato la ricognizione degli aventi diritto alla stabilizzazione prevista dal D.Lgs 75/2017; quali altre novità può comunicarci oltre a quanto già riferito a seguito delle richieste del dott. Gugole e del dott. Marrella nelle riunioni di marzo e in quella straordinaria di Aprile; quali impegni intende assumere per questo personale”*.

La direttrice generale risponde che la ricognizione è stata fatta e che al momento non ci sono aggiornamenti ulteriori rispetto ai dati già forniti nelle ultime riunioni. Per il momento la priorità è nei concorsi per la selezione dei profili richiesti.

Il Senato Accademico prende atto.

Il Presidente Prof. Nicola Sartor	Il Segretario Dott.ssa Giancarla Masè
F.to Nicola Sartor	F.to Giancarla Masè

Si danno per visti ed approvati anche gli allegati costituenti parte integrante del presente verbale.

Il Segretario
Dott.ssa Giancarla Masè
F.to Giancarla Masè